

1

L'ISTITUTO NAZIONALE DELLE ASSICURAZIONI

- ROMA -



Libretto Quietanze
per
Assicurazioni Popolari

Pol. No.  Serie C.P.

L'Istituto Nazionale delle Assicurazioni è un Istituto di Stato creato dalla legge 4 Aprile 1912 n.° 305, con sede in Roma.

Le Polizze di assicurazione da esso emesse oltre che dalle riserve matematiche e dalle altre riserve dell'Istituto sono garantite dal Tesoro dello Stato.

A.P. 31. (copy)

11574 - 200 M. - 2



Corporate Heritage
& Historical Archive

Versamenti alla Cassa Pensioni al 31 Dicembre 1912

Matricola N°

Data primo versam^{to} mese anno

N° quote all'inizio N°

Event. aumenti, riduz
sospensioni ecc.

Data ultimo versam^{to} mese anno

Tot. mensilità versate: L

Estratto delle Condizioni di Polizza

Quote mensili

I versamenti all'Istituto Nazionale devono essere fatti a quote mensili, non frazionabili, per la durata e nella misura accettata nella proposta.

Per ogni lira devono essere pagati complessivamente centesimi dieci per spese di gestione, diritti d'incasso e tasse.

Versam^{ti} arretrati

Il pagamento delle quote mensili scade il primo giorno di ogni mese; se le quote sono pagate durante il mese di scadenza, non è dovuto alcun supplemento; trascorso il mese di scadenza è dovuto il supplemento di centesimi cinque per ogni lira pagata in ritardo.

Versam^{ti} anticipati

Il contraente o l'assicurato che paga in gennaio tutte le quote mensili per l'anno in corso gode lo sconto di centesimi

Cessazione versam^{ti}

Nel caso che il contraente o l'assicurato non eseguisca i pagamenti delle quote mensili per sei mesi, il contratto sarà ridotto alla somma assicurata col premio unico iniziale, e a quella assicurata con le quote mensili successive ridotta nella proporzione in cui il numero delle quote pagate sta al numero delle

Cessioni

La trasmissione totale o parziale, a qualsiasi titolo, dei diritti dell'assicurato o del contraente, la costituzione di pegno e qualsiasi vincolo sulle somme assicurate, non hanno efficacia nei rapporti dell'Istituto Nazionale.

Avvertenze Importanti - (Vedi III^a pagina della copertina)

A v v i s o

Il presente libretto quitauze:

1.^o) Sostituisce quello della Cassa Mutua Pensioni di Torino.
Gli agenti, prima di farne la consegna al contraente, dovranno esigere la restituzione del libretto Cassa Pensioni, il quale sarà rinviato all'Istituto Nazionale e da questo trasmesso al R.^o Commissario per i definitivi accertamenti della somma spettante al Socio per effetto della liquidazione.

2.^o) Da atto al contraente della forma di assicurazione prescelta e in base alla quale il suo contratto è stato regolarmente accettato dall'Istituto Nazionale;

3.^o) Fa fede dei versamenti effettuati al Socio alla Cassa Pensioni, fino al 31 Dicembre 1912;

4.^o) Costituisce quitauza definitiva per versamenti fatti dal contraente alla Gestione Provvisoria della Cassa Pensioni, in conto del nuovo contratto stipulato con l'Istituto Nazionale delle Assicurazioni: versamenti che vennero provvisoriamente autenticati e quitauzati sullo stesso libretto della Cassa Pensioni. Per tali versamenti gli Agenti autorizzati dall'Istituto Nazionale, rilasceranno quitauza sul nuovo libretto, secondo le prescrizioni stabilite dalla Direzione Generale dell'Istituto;

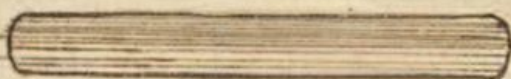
5.^o) Serve per i quitauzamenti degli ulteriori versamenti da farsi all'Istituto Nazionale, per tramite dei suoi organi locali debitamente autorizzati, secondo le norme e le modalità specificate nelle avvertenze stampate sulla copertina del presente libretto.

Il contraente riceverà, oltre al presente libretto quitauze, una polizza indicante il capitale complessivamente assicurato, in base alle risultanze delle quote assegnate ai soci dalla liquidazione della Cassa Pensioni di Torino.

N.B. Nel ritirare il libretto matricola della Cassa Pensioni, Agente e Assicurato dovranno controllare i dati contenuti nel presente libretto quitauze.

In modo particolare dovranno:

verificare che il totale delle mensilità indicate nel presente libretto come versate alla Cassa Pensioni a tutto il 31 Dic. 1912, corrisponda effettivamente all'importo risultante come versato sul libretto della Cassa Pensioni; accertare l'esattezza della data di nascita dell'assicurato.

Pol.^{za} N.^o 

Assicurazione a Termine Fisso
con rimborso (Tar. I^a)

Decorrenza dal Durata anni

Assicurato:

data di nascita

A favore di

Versam.^{ti} all' Istituto Naz. delle Assic.ⁿⁱ
dal 1^o Genn. 1913
(provisor.^{to} quitanzati sul libretto Cassa Pensioni)

Quote sottoscritte	N. ^o
Data del primo versam. ^{to}	mese anno 191
Data ultimo ,,	mese anno 191
Mensilità versate	L.



<i>Matricola N°</i> [REDACTED]						<i>Anno</i>
GIUGNO /	MAGGIO /	APRILE /	MARZO /	FEBBRAIO /	GENNAIO /	
Data						Marche di Quitanza
						Ammiss. o milto
						Totall
						Firma del ricevente

<i>Quote N°</i> [REDACTED]					
DICEMBRE /	NOVEMBRE /	OTTOBRE /	SETTEMBRE /	AGOSTO /	LUGLIO /
Data					
Marche di Quitanza					
Ammiss. o milto					
Totall					
Firma del ricevente					

Matricola №

Anno

Data	MARCHE DI QUITANZA	Ammiss. o multa	Totali	Firma del ricercante
GENNAIO /				
FEBBRAIO /				
MARZO /				
APRILE /				
MAGGIO /				
GIUGNO /				

Quote №


Data	MARCHE DI QUITANZA	Ammiss. o multa	Totali	Firma del ricercante
LUGLIO /				
AGOSTO /				
SETTEMBRE /				
OTTOBRE /				
NOVEMBRE /				
DICEMBRE /				


GIUGNO /	MAGGIO /	APRILE /	MARZO /	FEBBRAIO /	GENNAIO /	Data	MARCHE DI QUITANZA	Ammissi o multo	Totall	Firma del ricercente

Matricola № Anno

DICEMBRE /	NOVEMBRE /	OTTOBRE /	SETTEMBRE /	AGOSTO /	LUGLIO /	Data	MARCHE DI QUITANZA	Ammissi o multo	Totall	Firma del ricercente

Quote №

<i>Matricola №</i> 						Anno
GIUGNO /	MAGGIO /	APRILE /	MARZO /	FEBBRAIO /	GENNAIO /	
						Data
						MARCHE DI QUITANZA
						Ammiss. o multo
						Totall
						Firma del ricercente

<i>Quote №</i> 						
DICEMBRE /	NOVEMBRE /	OTTOBRE /	SETTEMBRE /	AGOSTO /	LUGLIO /	
						Data
						MARCHE DI QUITANZA
						Ammiss. o multo
						Totall
						Firma del ricercente



Matricola №

Anno

GIUGNO /		MAGGIO /		APRILE /		MARZO /		FEBBRAIO /		GENNAIO /	
Data	MARCHE DI QUITANZA	Ammiss. o multe	Totall	Firma del ricercente							

Quote №

DICEMBRE /		NOVEMBRE /		OTTOBRE /		SETTEMBRE /		AGOSTO /		LUGLIO /	
Data	MARCHE DI QUITANZA	Ammiss. o multe	Totall	Firma del ricercente							



Osservazioni

Faint handwritten notes at the top of the page.

Second line of faint handwritten notes.

Third line of faint handwritten notes.

Fourth line of faint handwritten notes.

Fifth line of faint handwritten notes.

Sixth line of faint handwritten notes.

Seventh line of faint handwritten notes.

Eighth line of faint handwritten notes.

Ninth line of faint handwritten notes.

Tenth line of faint handwritten notes.

Eleventh line of faint handwritten notes.

Twelfth line of faint handwritten notes.

Thirteenth line of faint handwritten notes.

Fourteenth line of faint handwritten notes.

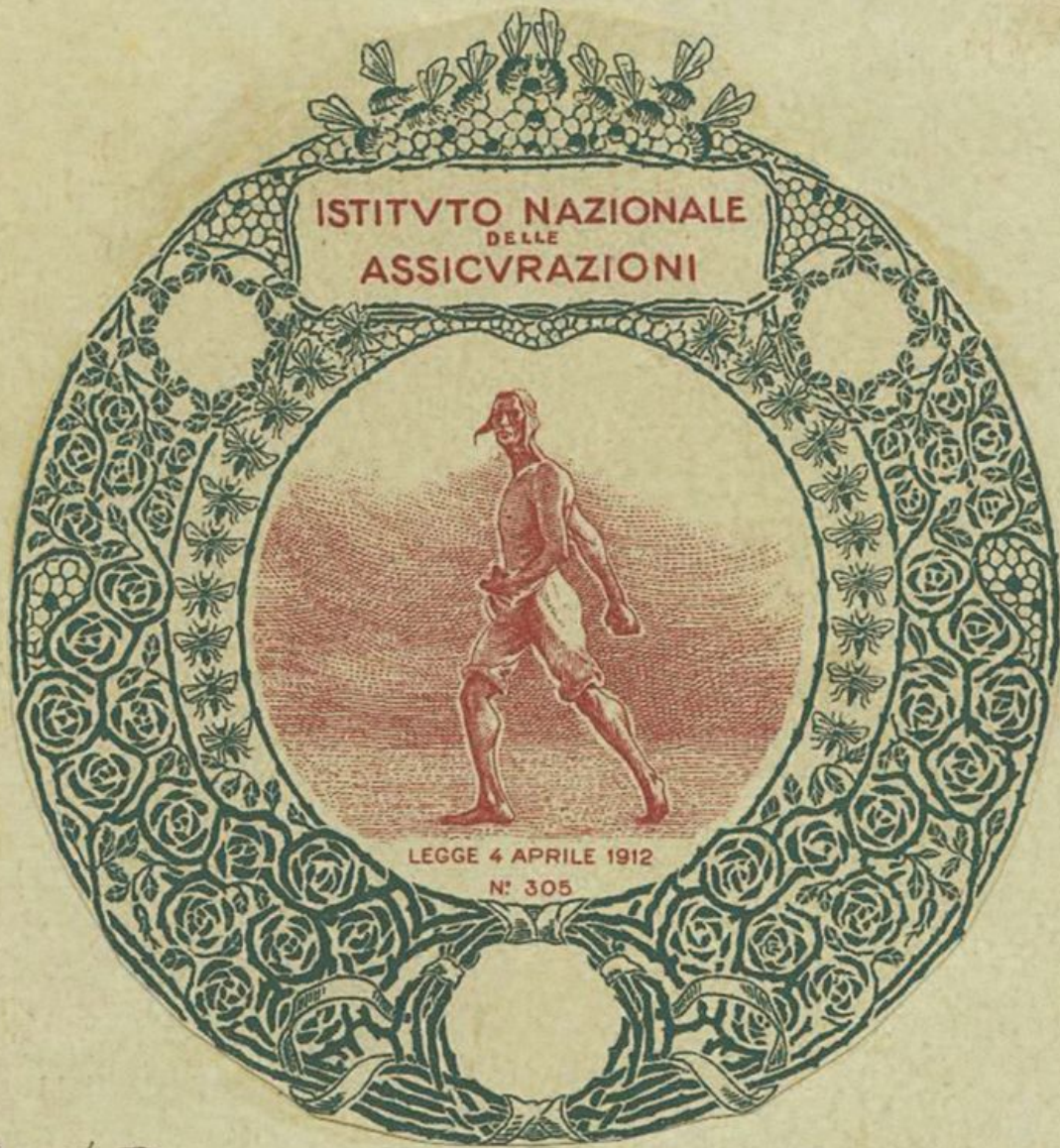
Fifteenth line of faint handwritten notes.

Avvertenze Importanti

- Quitanzamenti — Per essere ritenuti validi dall'Istituto, i versamenti devono risultare quitanzati con le apposite inarchette e inoltre con timbro, data e firma dell'Agente o dell'impiegato ufficialmente riconosciuti.
- Trasferimenti — Le quote mensili devono essere versate all' Agenzia presso la quale il socio si è iscritto. In seguito a cambiamento di residenza o per altre cause, il contraente può effettuare i versamenti ad un' Agenzia diversa da quella presso la quale trova si iscritto, purché firmi contemporaneamente una richiesta di trasferimento su apposito modulo, che sarà spedito, a cura dell' Agenzia stessa, alla Sede Centrale dell'Istituto per le necessarie annotazioni.
- Duplicati — In caso di smarrimento del presente libretto, il socio potrà chiederne il duplicato, previo versamento di L. 1. — per diritti di cancelleria. —
-

UFFICIO IX
ASSICURAZIONI POPOLARI
— — — — —
TRASFORMAZIONE
TONTINABILE





Tariffa C.P.

Polizza Serie C.P.

Termine Fisso

N.°

Assicurato:

Sig. _____

Capitale ass. ^{to} L.

UFFICIO ASSICURAZIONI TRASFORMAZIONE TONTINARIE

ISTITUTO NAZIONALE

ASSICURAZIONI



L'Istituto Nazionale delle Assicurazioni è un Istituto di Stato creato dalla legge 4 Aprile 1912 n.° 305, con sede in Roma. Le polizze di

assicurazione da esso emesse oltre che dalle riserve matematiche e dalle altre riserve dell'Istituto sono garantite dal Tesoro dello Stato.

Polizza N.° _____ Serie C.P.

Assicurazione a Termine Fisso con Rimborso (Tar. I C.P.)

Con questa Polizza emessa in base alle dichiarazioni contenute nella proposta stipolata con l'Istituto Nazionale delle Assicurazioni e alle condizioni particolari e generali indicate nel presente atto, l'Istituto Nazionale assicura il capitale indicato nella tabella sottostante, pagabile alla scadenza del termine prestabilito, tanto se l'assicurato è ancora in vita, quanto se deceduto prima; in quest'ultimo caso l'Istituto è tenuto inoltre a rimborsare immediatamente il premio unico iniziale e le quote mensili versate successivamente.

Persona assicurata:		Data di nascita	Età di Tariffa
Capitale assicurato:		Quote mensili:	
L. _____		N.° _____	L. _____

Il capitale assicurato verrà pagato } al: _____ }
 Quote mensili da pagarsi durante } anni: _____ }

Beneficiari { alla scadenza _____
 in caso di premorienza _____

L'Istituto non è tenuto al pagamento delle somme complessivamente assicurate col premio unico e con le quote mensili, quando il decesso dell'assicurato avviene entro i primi due anni dell'assicurazione. In questo caso, l'Istituto mantiene però l'impegno di rimborsare immediatamente tanto il premio unico iniziale, quanto le quote mensili versate successivamente. Col decesso dell'assicurato cessa in ogni caso l'obbligo di qualsiasi ulteriore versamento di quote

Roma, li _____ 191

Reg. _____
 Cont. _____



Corporate Heritage
& Historical Archive

Disposizioni preliminari.

1. — La polizza è emessa in base alle dichiarazioni fatte dall'assicurato all'atto della sua iscrizione alla Cassa Mutua Pensioni di Torino, e alle dichiarazioni fatte all'Istituto Nazionale delle Assicurazioni e sottoscritte nella *proposta*.

2. — La somma assicurata è formata dal capitale risultante dalla liquidazione della Cassa Mutua Pensioni di Torino, considerato come un premio unico, e dal capitale assicurato con successivi versamenti di premi ai quali si obbliga il contraente nella *proposta*.

3. — Assume la figura di *contraente* chi in nome proprio sottoscrive il contratto e si obbliga al pagamento dei premi; si chiama *assicurato* la persona dalla cui vita dipende il pagamento dei premi e dei capitali assicurati; si chiama *beneficiario* la persona a favore della quale è stipulato il contratto.

4. — La *proposta* è impegnativa dalla data della sottoscrizione e le dichiarazioni contenutevi servono di base alla definizione del contratto.

Agli effetti della validità del contratto di assicurazione, questo ha decorrenza dal 1° del mese nel quale viene sottoscritta la *proposta*.

Esenzione dalla visita medica.

5. — L'Istituto non prescrive la visita medica per gli assicurandi a capitali *a termine fisso*; perciò queste assicurazioni sono soggette alle seguenti limitazioni:

a) TARIFFA I: L'Istituto non è tenuto al pagamento della somma complessivamente assicurata col premio unico e col premio mensile quando la morte colpisce l'assicurato *entro i primi due anni dell'assicurazione*. L'Istituto, però, in questo caso mantiene l'impegno di rimborsare immediatamente il premio unico e i premi mensili versati;

b) TARIFFA II: L'Istituto non è tenuto al pagamento della somma complessivamente assicurata col premio unico e col premio mensile quando la morte colpisce l'assicurato *entro i primi due anni dell'assicurazione*. L'Istituto, però, in questo caso mantiene l'impegno di rimborsare immediatamente il solo premio unico;

c) TARIFFA III: L'Istituto non è tenuto al pagamento della parte della somma assicurata col premio mensile quando la morte colpisce l'assicurato *entro i primi due anni dell'assicurazione*. In questo caso resta però integro il diritto del beneficiario al capitale assicurato *col solo premio unico iniziale*, e l'Istituto mantiene l'impegno di rimborsare immediatamente i soli premi mensili versati;

d) TARIFFA IV: L'Istituto non è tenuto al pagamento della parte della somma assicurata col premio mensile quando la morte colpisce l'assicurato *entro i primi due anni dell'assicurazione*. In questo caso resta però integro il diritto del beneficiario al capitale assicurato *col solo premio unico iniziale*.

6. — Dopo tre anni dalla stipulazione del contratto l'Istituto non può promuovere l'azione legale di nullità per reticenze od erronee dichiarazioni sulle condizioni di salute dell'assicurato, sottoscritte nella presente *proposta*.

Quote mensili. — Versamenti arretrati. Cessazione dei pagamenti.

7. — I versamenti all'Istituto Nazionale devono essere fatti a quote mensili, non frazionabili, per la durata e nella misura accettate nella *proposta*.

Per ogni lira devono essere pagati complessivamente centesimi dieci per spese di gestione, diritti d'incasso e tasse.

8. — Il pagamento delle quote mensili scade il primo giorno di ogni mese; se le quote sono pagate durante il mese di scadenza, non è dovuto alcun supplemento; trascorso il mese di scadenza è dovuto il supplemento di centesimi cinque per

9. — Nel caso che il contraente o l'assicurato non eseguisca i pagamenti delle quote mensili per sei mesi, il contratto sarà ridotto alla somma assicurata col premio unico iniziale, e a quella assicurata colle quote mensili successive ridotta nella proporzione in cui il numero delle quote pagate sta al numero delle quote stipulate.

10. — Il contraente o l'assicurato che paga in gennaio tutte le quote mensili per l'anno in corso gode lo sconto di centesimi due per lira.

Prestiti sulle polizze — Trasferimenti delle polizze.

11. — L'Istituto può concedere prestiti ad interesse anticipato sulle polizze fino alla concorrenza della quota di riparto della Cassa Mutua di Torino impiegata a premio unico presso l'Istituto Nazionale; se, però, vi è un beneficiario del contratto di assicurazione, è necessario il di lui consenso.

12. — La trasmissione totale o parziale, a qualsiasi titolo dei diritti dell'assicurato o del contraente, la costituzione di pegno e qualsiasi vincolo sulle somme assicurate, non hanno efficacia nei rapporti dell'Istituto Nazionale.

13. — Il contraente od assicurato può attribuire il beneficio dell'assicurazione con dichiarazione introdotta nella polizza o con dichiarazione successiva. L'attribuzione del beneficio può essere modificata senza il consenso del beneficiario, quando questi non ha reso nota all'Istituto la sua accettazione. E' però fatta eccezione a queste disposizioni quando si tratti di beneficiari minorenni già soci della Cassa Mutua di Torino.

Decadenza dei contratti per suicidio o per altre cause.

14. — Qualora la morte dell'assicurato avvenga in seguito a suicidio, prima che siano trascorsi 3 anni dall'emissione della polizza, verranno

applicate le norme che sono fissate al numero 5 per il caso in cui la morte colpisce l'assicurato nei primi due anni di assicurazione.

15. — La polizza perde ogni effetto e i premi pagati restano acquisiti all'Istituto se il beneficiario, il contraente o altro interessato, o persona che abbia agito a loro istigazione hanno contribuito in modo diretto o indiretto ad abbreviare la vita dell'assicurato.

Pagamento delle somme assicurate — Spese di quietanza — Competenza giudiziaria.

16. — Alla morte dell'assicurato, se questa avviene prima della scadenza della polizza, dovrà essere presentato all'Istituto il certificato di morte rilasciato dall'ufficiale dello stato civile, e una relazione medica circa il decorso dell'ultima malattia e la causa della morte.

Questi documenti devono essere presentati entro un mese se la morte avviene nel Regno; entro tre se essa avviene in altri paesi di Europa, e non più tardi di sei mesi se la morte avviene fuori di Europa.

17. — Se all'epoca della liquidazione della polizza, l'assicurato è in vita dovrà presentare il suo certificato di nascita e gli altri documenti che l'Istituto riterrà utili.

18. — Qualora dal certificato di nascita risulti un'età differente da quella che servi di base al contratto, il capitale verrà modificato riportandolo alla somma che si sarebbe assicurata in base all'età vera dell'assicurato.

19. — Per tutto ciò che non è previsto nelle condizioni di polizza si applicano le disposizioni delle leggi italiane e in specie del titolo XIV, libro 1, del Codice di Commercio.

20. — Sono a carico del beneficiario le spese di quietanza delle somme assicurate.

21. — Saranno sottoposte all'autorità giudiziaria di Roma tutte le contestazioni di qualsiasi natura che potessero derivare dal contratto di assicurazione.

Avviso al Contraente.

1.) Alla consegna della presente accertarsi che i vari dati siano esatti e conformi di verità. Denunciare immediatamente alla sede Centrale eventuali errori e differenze.

2.) Prima di chiedere chiarimenti leggere attentamente condizioni e istruzioni contenute nella Polizza e nel libretto - quitauze. Al fine delle volte vi si troverà esauriente risposta a quanto si desidera; in caso diverso, per economia di tempo e di spesa, rivolgersi ai rappresentanti che l'Istituto possiede ormai in ogni comune d'Italia.

3.) Tener presente che la prima efficacia del contratto è subordinata al puntuale versamento delle quote mensili. Versare le quote mensili in anticipo, mai in arretrato; il contraente potrà mantenere tanto più a lungo in pieno vigore la sua assicurazione, in caso di imprevedute, transitorie ristrettezze economiche.

4.) Ogni cittadino ha il sacrosanto dovere di garantire alla famiglia i benefici dell'assicurazione sulla vita, sempre però nella misura consentita dalle sue condizioni economiche (ai regola non oltre il 5% del reddito); migliorando questo, il contraente non deve trascurare di aumentare il suo contributo alla previdenza, stipulando dei contratti supplementari sulla vita propria, dei figli e di altri membri di famiglia. L'Istituto possiede numerose combinazioni assicurative sia in forme ordinarie che in forme popolari senza visita medica, in corrispondenza alle più svariate esigenze del candidato.

5.) Ogni assicurato dell'Istituto che faccia del suo meglio per diffondere nella propria sfera d'influenza e soprattutto fra i dipendenti, la sana abitudine dell'assicurazione sulla vita, anche solo additando gli eventuali candidati ai rappresentanti autorizzati dell'Istituto di Stato, adempie ad una funzione sociale di primissimo ordine. Grazie a tale propaganda l'Istituto arriverà a contare fra breve in ogni casa e in ogni famiglia, anche delle classi più umili, almeno un assicurato. È il modo più nobile ed efficace di lenire molte miserie e di risparmiare a molti sventurati il penoso cammino che conduce alla pubblica assistenza.

6.) Alla scadenza del contratto l'Istituto di Stato si fa un impegno d'onore di liquidare con la massima sollecitudine i capitali assicurati. Spetta agli aventi diritto di raccogliere e trasmettere entro il più breve tempo ai rappresentanti dell'Istituto i documenti occorrenti.

Ogni versamento deve risultare quitauzato nel "Libretto Quitauze".

Stato consisto... indicare sempre Nome dell'Assicurato Serie N. di Polizza.

AGENZIA N.

Indicazioni della Direzione:

di



Prov. di

ISTITUTO NAZIONALE DELLE ASSICURAZIONI

Legge 4 aprile 1912, n. 305 - Regolamento 5 agosto 1912, n. 939

I capitali e le rendite assicurati presso l'Istituto Nazionale delle Assicurazioni sono insequestrabili (art. 19 della Legge).	Le polizze di assicurazione emesse dall'Istituto Nazion. delle Assicurazioni sono garantite dallo Stato (art. 1 della Legge).
--	---

Proposta di Assicurazione a CAPITALE DIFFERITO

riservata per le sottoscrizioni dei Soci della *Cassa Mutua di Torino* (in liquidazione) alle condizioni speciali di tariffe deliberate dall'Istituto Nazionale a norma degli art. 4 (n. 5) e 67 del Regolamento.

Generalità del socio iscritto alla Cassa Mutua di Torino.

(Per tutti i soci: maggiorenni o minorenni)

DOMANDE	RISPOSTE
1 Cognome, nome, paternità, professione del socio.	1
2 Data di nascita (giorno, mese, anno).	2
3 Luogo di nascita (comune e provincia).	3
4 Luogo di residenza (indirizzo).	4
5 Numero di matricola d'iscrizione alla Cassa.	5
6 Mese ed anno per cui fu fatto il primo versamento.	6
7 Numero di quote per cui fu associato all'inizio.	7
8 Indicazioni di eventuali operazioni successive (aumenti, riduzioni, sospensione, ecc.).	8
9 Mese ed anno per cui fu fatto l'ultimo versamento.	9
10 Totale delle mensilità versate alla Cassa (escluse le spese).	10

DOMANDE

RISPOSTE

11 Quale forma di assicurazione *a capitale differito* si desidera? (indicare la denominazione ed il numero della tariffa).

11

12 Quale durata si vuole dare al contratto?

12

13 Quale contributo mensile si impegna l'assicurato o il rappresentante legale contraente a versare?

13

14 In caso di premorienza dell'assicurato, chi sarà il beneficiario dell'eventuale rimborso dei versamenti?

14

15 Osservazioni particolari.

15

Le dichiarazioni contenute nella presente proposta servono di base al contratto di assicurazione, e come tale il sottoscritto le riconosce corrispondenti alla verità. Inoltre accetta le prescrizioni dei contratti dell'Istituto e le condizioni di polizza.

(Data)

Firma del socio assicurato

Firma del rappresentante legale (contraente)

L'Agente

N. B. — *L'agente non deve limitarsi a guardare le generalità del Socio scritte nel libretto della Cassa; deve esigere dal Socio nuove dichiarazioni specialmente sulla sua età, avvertendolo che in caso di comunicazioni inesatte il contratto sarebbe in seguito modificato.*



Assicurazione A CAPITALE DIFFERITO

Disposizioni preliminari.

1. — La polizza è emessa in base alle dichiarazioni fatte dall'assicurato all'atto della sua iscrizione alla Cassa Mutua Pensioni di Torino, e alle dichiarazioni fatte all'Istituto Nazionale delle Assicurazioni e sottoscritte nella *proposta*.

2. — La somma assicurata è formata dal capitale risultante dalla liquidazione della Cassa Mutua Pensioni di Torino, considerato come un premio unico, e dal capitale assicurato coi successivi versamenti di premi ai quali si obbliga il contraente nella *proposta*.

3. — Assume la figura di *contraente* chi in nome proprio sottoscrive il contratto e si obbliga al pagamento dei premi; si chiama *assicurato* la persona dalla cui vita dipende il pagamento dei premi o dei capitali assicurati; si chiama *beneficiario* la persona a favore della quale è stipulato il contratto.

4. — La *proposta* è impegnativa dalla data della sottoscrizione e le dichiarazioni contenutevi servono di base alla definizione del contratto.

Agli effetti della validità del contratto di assicurazione, questo ha decorrenza dal 1° del mese nel quale viene sottoscritta la *proposta*.

Quote mensili — Versamenti arretrati

Cessazione dei pagamenti.

5. — I versamenti all'Istituto Nazionale devono essere fatti a *quote mensili* non frazionabili, per la durata e nella misura accettate nella *proposta*.

Per ogni lira devono essere pagati complessivamente centesimi dieci per spese di gestione, diritti d'incasso e tasse.

6. — Il pagamento delle quote mensili scade il primo giorno di ogni mese; se le quote sono pagate durante il mese di scadenza, non è dovuto alcun supplemento; trascorso il mese di scadenza è dovuto il supplemento di centesimi cinque per ogni lira pagata in ritardo.

7. — Nel caso che il contraente o l'assicurato non eseguisca i pagamenti delle quote mensili per sei mesi, il contratto sarà ridotto alla somma assicurata col premio unico iniziale, e a quella assicurata con le quote mensili successive, ridotta nella proporzione in cui il numero delle quote pagate sta al numero delle quote stipulate.

8. — Il contraente o l'assicurato che paga in gennaio tutte le quote mensili per l'anno in corso gode lo sconto di centesimi due per lira.

Prestiti sulle polizze.

Trasferimenti delle polizze.

9. — L'Istituto può concedere prestiti ad interesse anticipato sulle polizze fino alla concorrenza della quota di riparto della Cassa Mutua di Torino impiegata a premio unico presso l'Istituto Nazionale; se, però, vi è un beneficiario del contratto di assicurazione, è necessario il di lui consenso.

10. — La trasmissione totale o parziale, a qualsiasi titolo, dei diritti dell'assicurato o del contraente, la costituzione di pegno e qualsiasi vincolo sulle somme assicurate, non hanno efficacia nei rapporti dell'Istituto Nazionale.

11. — Il contraente od assicurato può attribuire il beneficio dell'assicurazione con dichiarazione introdotta nella polizza o con dichiarazione successiva. L'attribuzione del beneficio può essere modificata senza il consenso del beneficiario, quando questi non ha reso nota all'Istituto la sua accettazione. E' però fatta eccezione a queste disposizioni quando si tratti di beneficiari minorenni già soci della Cassa Mutua di Torino.

Pagamento delle somme assicurate.

Spese di quietanza — Competenza giudiziaria.

12. — All'atto della liquidazione l'assicurato dovrà presentare il suo certificato di nascita, e gli altri documenti che l'Istituto riterrà utili.

13. — Qualora dal certificato di nascita risulti un'età differente da quella che servi di base al contratto, il capitale verrà modificato riportandolo alla somma che si sarebbe assicurata in base alla età vera dell'assicurato.

14. — Per tutto ciò che non è previsto nelle condizioni di polizza si applicano le disposizioni delle leggi italiane e in specie del titolo XIV, libro I, del Codice di Commercio.

15. — Sono a carico del beneficiario le spese di quietanza delle somme assicurate.

16. — Saranno sottoposte all'autorità giudiziaria di Roma tutte le contestazioni che potessero derivare dal contratto di assicurazione.

AGENZIA N.

Indicazioni della Direzione: 7

di

Prov. di



ISTITUTO NAZIONALE DELLE ASSICURAZIONI

Legge 4 aprile 1912, n. 305 - Regolamento 5 agosto 1912, n. 939

I capitali e le rendite assicurati presso l'Istituto Nazionale delle Assicurazioni sono inquestrabili (art. 19 della Legge).

Le polizze di assicurazione emesse dall'Istituto Nazion. delle Assicurazioni sono garantite dallo Stato (art. 1 della Legge).

Proposta di Assicurazione a **Termine Fisso**

riservata per le sottoscrizioni dei Soci della **Cassa Mutua di Torino** (in liquidazione) alle condizioni speciali di tariffe deliberate dall'Istituto Nazionale a norma degli art. 4 (n. 5) e 67 del Regolamento.

Generalità del socio iscritto alla Cassa Mutua di Torino e dell'assicurato-contraente.
(Per i soci minorenni).

Assume la figura di **contraente** chi in nome proprio sottoscrive il contratto e si obbliga al pagamento dei premi; si chiama **assicurato** la persona dalla cui vita dipende il pagamento dei premi e dei capitali assicurati; si chiama **beneficiario** la persona a favore della quale è stipulato il contratto. Il **socio minorenne** è il **beneficiario del contratto**; il rappresentante legale è l'**assicurato-contraente**.

DOMANDE		RISPOSTE	
1	Cognome, nome, paternità del minorenne, socio della Cassa.	1
2	Data di nascita (giorno, mese, anno).	2
3	Luogo di nascita (comune e provincia).	3
4	Luogo di residenza (indirizzo).	4
5	Numero di matricola d'iscrizione alla Cassa.	5
6	Mese ed anno per cui fu fatto il primo versamento	6
7	Numero di quote per cui fu associato all'inizio.	7
8	Indicazioni di eventuali operazioni successive (aumenti, riduzioni, sospensione, ecc.).	8
9	Mese ed anno per cui fu fatto l'ultimo versamento.	9
10	Totale delle mensilità versate alla Cassa (escluse le spese).	10

DOMANDE

RISPOSTE

11 Cognome, nome, paternità professione del legale rappresentante che assume la figura di assicurato-contraente.

11

12 Data di nascita (giorno, mese e anno).

12

13 Luogo di nascita (comune e provincia).

13

14 Luogo di residenza (indirizzo).

14

15 Quale forma di assicurazione a termine fisso si desidera? (indicare la denominazione ed il numero della tariffa).

15

16 Quale durata si vuole dare al contratto?

16

17 Quale contributo mensile si impegna a versare l'assicurato-contraente?

17

18 In caso di premorienza dell'assicurato-contraente, chi sarà il beneficiario dell'eventuale rimborso dei versamenti?

18

19 Quale parentela ha l'assicurato col socio minorenni?

19

20 Normalmente gode buona salute l'assicurato? Ha sofferto qualche malattia? Quando? Quale?

20

21 Chi è il suo medico di famiglia? Lo autorizza a dare informazioni?

21

22 Nel caso l'Istituto lo richieda, è disposto l'assicurato a subire la visita medica?

22

23 Osservazioni particolari.

23

Le dichiarazioni contenute nella presente proposta servono di base al contratto di assicurazione, e come tali il sottoscritto le riconosce corrispondenti alla verità. Inoltre accetta le prescrizioni dei contratti dell'Istituto e le condizioni di polizza.

Firma dell'assicurato-contraente

(Data)

L'Agente deve rispondere alle seguenti domande:

Conoscete personalmente l'assicurato?

Vi siete assicurato della sua identità personale?

Credete che sia di salute normale?

Firma dell'Agente

N. B. — *L'Agente non deve limitarsi a guardare le generalità del Socio scritte nel libretto della Cassa; deve esigere dal Socio nuove dichiarazioni specialmente sulla sua età, avvertendolo che in caso di comunicazioni inesatte il contratto sarebbe in seguito modificato.*

CONDIZIONI GENERALI DI POLIZZA

Assicurazione A TERMINE FISSO.

Disposizioni preliminari.

1. — La polizza è emessa in base alle dichiarazioni fatte dall'assicurato all'atto della sua iscrizione alla Cassa Mutua Pensioni di Torino, e alle dichiarazioni fatte all'Istituto Nazionale delle Assicurazioni e sottoscritte nella *proposta*.

2. — La somma assicurata è formata dal capitale risultante dalla liquidazione della Cassa Mutua Pensioni di Torino, considerato come un premio unico, e dal capitale assicurato con successivi versamenti di premi ai quali si obbliga il contraente nella *proposta*.

3. — Assume la figura di *contraente* chi in nome proprio sottoscrive il contratto e si obbliga al pagamento dei premi; si chiama *assicurato* la persona dalla cui vita dipende il pagamento dei premi e dei capitali assicurati; si chiama *beneficiario* la persona a favore della quale è stipulato il contratto.

4. — La *proposta* è impegnativa dalla data della sottoscrizione e le dichiarazioni contenutevi servono di base alla definizione del contratto.

Agli effetti della validità del contratto di assicurazione, questo ha decorrenza dal 1° del mese nel quale viene sottoscritta la *proposta*.

Esenzione dalla visita medica.

5. — L'Istituto non prescrive la visita medica per gli assicurandi a capitali *a termine fisso*; perciò queste assicurazioni sono soggette alle seguenti limitazioni:

a) TARIFFA I: L'Istituto non è tenuto al pagamento della somma complessivamente assicurata col premio unico e col premio mensile quando la morte colpisce l'assicurato *entro i primi due anni dell'assicurazione*. L'Istituto, però, in questo caso mantiene l'impegno di rimborsare immediatamente il premio unico e i premi mensili versati;

b) TARIFFA II: L'Istituto non è tenuto al pagamento della somma complessivamente assicurata col premio unico e col premio mensile quando la morte colpisce l'assicurato *entro i primi due anni dell'assicurazione*. L'Istituto, però, in questo caso mantiene l'impegno di rimborsare immediatamente il solo premio unico;

c) TARIFFA III: L'Istituto non è tenuto al pagamento della parte della somma assicurata col premio mensile quando la morte colpisce l'assicurato *entro i primi due anni dell'assicurazione*. In questo caso resta però integro il diritto del beneficiario al capitale assicurato col solo premio unico iniziale, e l'Istituto mantiene l'impegno di rimborsare immediatamente i soli premi mensili versati;

d) TARIFFA IV: L'Istituto non è tenuto al pagamento della parte della somma assicurata col premio mensile quando la morte colpisce l'assicurato *entro i primi due anni dell'assicurazione*. In questo caso resta però integro il diritto del beneficiario al capitale assicurato col solo premio unico iniziale.

6. — Dopo tre anni dalla stipulazione del contratto l'Istituto non può promuovere l'azione legale di nullità per reticenze od erronee dichiarazioni sulle condizioni di salute dell'assicurato sottoscritte nella presente *proposta*.

Quote mensili. — Versamenti arretrati. Cessazione dei pagamenti.

7. — I versamenti all'Istituto Nazionale devono essere fatti a quote mensili, non frazionabili, per la durata e nella misura accettate nella *proposta*.

Per ogni lira devono essere pagati complessivamente centesimi dieci per spese di gestione, diritti d'incasso e tasse.

8. — Il pagamento delle quote mensili scade il primo giorno di ogni mese se le quote sono pagate durante il mese di scadenza, non è dovuto alcun supplemento; trascorso il mese di scadenza è dovuto il supplemento di centesimi cinque per ogni lira pagata in ritardo.

9. — Nel caso che il contraente o l'assicurato non eseguisca i pagamenti delle quote mensili per sei mesi, il contratto sarà ridotto alla somma assicurata col premio unico iniziale, e a quella assicurata colle quote mensili successive ridotta nella proporzione in cui il numero delle quote pagate sta al numero delle quote stipulate.

10. — Il contraente o l'assicurato che paga in gennaio tutte le quote mensili per l'anno in corso gode lo sconto di centesimi due per lira.

Prestiti sulle polizze — Trasferimenti delle polizze.

11. — L'Istituto può concedere prestiti ad interesse anticipato sulle polizze fino alla concorrenza della quota di riparto della Cassa Mutua di Torino impiegata a premio unico presso l'Istituto Nazionale; se, però, vi è un beneficiario del contratto di assicurazione, è necessario il di lui consenso.

12. — La trasmissione totale o parziale, a qualsiasi titolo, dei diritti dell'assicurato o del contraente, la costituzione di pegno e qualsiasi vincolo sulle somme assicurate, non hanno efficacia nei rapporti dell'Istituto Nazionale.

13. — Il contraente od assicurato può attribuire il beneficio dell'assicurazione con dichiarazione introdotta nella polizza o con dichiarazione successiva. L'attribuzione del beneficio può essere modificata senza il consenso del beneficiario, quando questi non ha reso nota all'Istituto la sua accettazione. E' però fatta eccezione a queste disposizioni, quando si tratti di beneficiari minorenni già soci della Cassa Mutua di Torino.

Decadenza dei contratti per suicidio o per altre cause.

14. — Qualora la morte dell'assicurato avvenga in seguito a suicidio, prima che siano trascorsi 3 anni dall'emissione della polizza, verranno

applicate le norme che sono fissate al numero 5 per il caso in cui la morte colpisce l'assicurato nei primi due anni di assicurazione.

15. — La polizza perde ogni effetto e i premi pagati restano acquisiti all'Istituto se il beneficiario, il contraente o altro interessato, o persona che abbia agito a loro istigazione hanno contribuito in modo diretto o indiretto ad abbreviare la vita dell'assicurato.

Pagamento delle somme assicurate — Spese di quietanza — Competenza giudiziaria.

16. — Alla morte dell'assicurato, se questa avviene prima della scadenza della polizza, dovrà essere presentato all'Istituto il certificato di morte rilasciato dall'ufficiale dello stato civile, e una relazione medica circa il decorso dell'ultima malattia e la causa della morte.

Questi documenti devono essere presentati entro un mese se la morte avviene nel Regno; entro tre se essa avviene in altri paesi di Europa, e non

più tardi di sei mesi se la morte avviene fuori di Europa.

17. — Se all'epoca della liquidazione della polizza, l'assicurato è in vita dovrà presentare il suo certificato di nascita e gli altri documenti che l'Istituto riterrà utili.

18. — Qualora dal certificato di nascita risulti un'età differente da quella che servi di base al contratto, il capitale verrà modificato riportandolo alla somma che si sarebbe assicurata in base all'età vera dell'assicurato.

19. — Per tutto ciò che non è previsto nelle condizioni di polizza si applicano le disposizioni delle leggi italiane e in specie del titolo XIV, libro 1, del Codice di Commercio.

20. — Sono a carico del beneficiario le spese di quietanza delle somme assicurate.

21. — Saranno sottoposte all'autorità giudiziaria di Roma tutte le contestazioni di qualsiasi natura che potessero derivare dal contratto di assicurazione.

AGENZIA N.

Indicazioni della Direzione: 8

di

Prov. di



ISTITUTO NAZIONALE DELLE ASSICURAZIONI

Legge 4 aprile 1912, n. 305 - Regolamento 5 agosto 1912, n. 939

I capitali e le rendite assicurati presso l'Istituto Nazionale delle Assicurazioni sono insequestrabili (art. 19 della Legge).

Le polizze di assicurazione emesse dall'Istituto Nazion. delle Assicurazioni sono garantite dallo Stato (art. 1 della Legge).

Proposta di Assicurazione a Termine Fisso

riservata per le sottoscrizioni dei soci della **Cassa Mutua di Torino** (in liquidazione, alle condizioni special. di tariffe deliberate dall'Istituto Nazionale a norma degli art. 4 (n. 5) e 67 del Regolamento).

Generalità del socio iscritto alla Cassa Mutua di Torino

(Per i soci maggiorenni).

DOMANDE		RISPOSTE	
1	Cognome, nome, paternità, professione del socio.	1
2	Data di nascita (giorno, mese, anno).	2
3	Luogo di nascita (comune e provincia).	3
4	Luogo di residenza (indirizzo).	4
5	Numero di matricola d'iscrizione alla Cassa.	5
6	Mese ed anno per cui fu fatto il primo versamento.	6
7	Numero di quote per cui fu associato all'inizio.	7
8	Indicazioni di eventuali operazioni successive (aumenti, riduzioni, sospensione, ecc.).	8
9	Mese ed anno per cui fu fatto l'ultimo versamento.	9
10	Totale delle mensilità versate alla Cassa (escluse le spese).	10



DOMANDE		RISPOSTE	
11	Quale forma di assicurazione <i>a termine fisso</i> si desidera? (indicare la denominazione ed il numero della tariffa).	11	
12	Quale durata si vuole dare al contratto?	12	
13	Quale contributo mensile si impegna il socio assicurato a versare?	13	
14	Normalmente gode buona salute l'assicurato? Ha sofferto qualche malattia? Quando? Quale?	14	
15	Chi è il suo medico di famiglia? Lo autorizza a dare informazioni?	15	
16	Nel caso l'Istituto lo richieda, è disposto l'assicurato a subire la visita medica?	16	
17	In caso di premorienza dell'assicurato, chi sarà il beneficiario dell'eventuale rimborso dei versamenti?	17	
18	A scadenza del contratto, chi sarà il beneficiario della somma assicurata?	18	
19	Osservazioni particolari.	19	

Le dichiarazioni contenute nella presente proposta servono di base al contratto di assicurazione, e come tali il sottoscritto le riconosce corrispondenti alla verità. Inoltre accetta le prescrizioni dei contratti dell'Istituto e le condizioni di polizza.

(Data)

Firma del socio assicurato

Firma per autorizzazione maritale

L'Agente deve rispondere alle seguenti domande:

Conoscete personalmente l'assicurato?

Vi siete assicurato della sua identità personale?

Credete che sia di salute normale?

Firma dell'Agente

N. B. — L'Agente non deve limitarsi a guardare le generalità del Socio scritte nel libretto della Cassa; deve esigere dal Socio nuove dichiarazioni specialmente sulla sua età, avvertendolo che in caso di comunicazioni inesatte il contratto sarebbe in seguito modificato.

CONDIZIONI GENERALI DI POLIZZA

Assicurazione A TERMINE FISSO.

Disposizioni preliminari.

1. — La polizza è emessa in base alle dichiarazioni fatte dall'assicurato all'atto della sua iscrizione alla Cassa Mutua Pensioni di Torino, e alle dichiarazioni fatte all'Istituto Nazionale delle Assicurazioni e sottoscritte nella *proposta*.

2. — La somma assicurata è formata dal capitale risultante dalla liquidazione della Cassa Mutua Pensioni di Torino, considerato come un premio unico, e dal capitale assicurato coi successivi versamenti di premi ai quali si obbliga il contraente nella *proposta*.

3. — Assume la figura di *contraente* chi in nome proprio sottoscrive il contratto e si obbliga al pagamento dei premi; si chiama *assicurato* la persona dalla cui vita dipende il pagamento dei premi e dei capitali assicurati; si chiama *beneficiario* la persona a favore della quale è stipulato il contratto.

4. — La *proposta* è impegnativa dalla data della sottoscrizione e le dichiarazioni contenutevi servono di base alla definizione del contratto.

Agli effetti della validità del contratto di assicurazione, questo ha decorrenza dal 1° del mese nel quale viene sottoscritta la *proposta*.

Esenzione dalla visita medica.

5. — L'Istituto non prescrive la visita medica per gli assicurandi a capitali *a termine fisso*; perciò queste assicurazioni sono soggette alle seguenti limitazioni:

a) TARIFFA I: L'Istituto non è tenuto al pagamento della somma complessivamente assicurata col premio unico e col premio mensile quando la morte colpisce l'assicurato *entro i primi due anni dell'assicurazione*. L'Istituto, però, in questo caso mantiene l'impegno di rimborsare immediatamente il premio unico e i premi mensili versati;

b) TARIFFA II: L'Istituto non è tenuto al pagamento della somma complessivamente assicurata col premio unico e col premio mensile quando la morte colpisce l'assicurato *entro i primi due anni dell'assicurazione*. L'Istituto, però, in questo caso mantiene l'impegno di rimborsare immediatamente il solo premio unico;

c) TARIFFA III: L'Istituto non è tenuto al pagamento della parte della somma assicurata col premio mensile quando la morte colpisce l'assicurato *entro i primi due anni dell'assicurazione*. In questo caso resta però integro il diritto del beneficiario al capitale assicurato col solo premio unico iniziale, e l'Istituto mantiene l'impegno di rimborsare immediatamente i soli premi mensili versati;

d) TARIFFA IV: L'Istituto non è tenuto al pagamento della parte della somma assicurata col premio mensile quando la morte colpisce l'assicurato *entro i primi due anni dell'assicurazione*. In questo caso resta però integro il diritto del beneficiario al capitale assicurato col solo premio unico iniziale.

6. — Dopo tre anni dalla stipulazione del contratto l'Istituto non può promuovere l'azione legale di nullità per reticenze od erronee dichiarazioni sulle condizioni di salute dell'assicurato, sottoscritte nella presente *proposta*.

Quote mensili. — Versamenti arretrati.
Cessazione dei pagamenti.

7. — I versamenti all'Istituto Nazionale devono essere fatti a quote mensili, non frazionabili, per la durata e nella misura accettate nella *proposta*.

Per ogni lira devono essere pagati complessivamente centesimi dieci per spese di gestione, diritti d'incasso e tasse.

8. — Il pagamento delle quote mensili scade il primo giorno di ogni mese; se le quote sono pagate durante il mese di scadenza, non è dovuto alcun supplemento; trascorso il mese di scadenza è dovuto il supplemento di centesimi cinque per ogni lira pagata in ritardo.

9. — Nel caso che il contraente o l'assicurato non eseguisca i pagamenti delle quote mensili per sei mesi, il contratto sarà ridotto alla somma assicurata col premio unico iniziale, e a quella assicurata colle quote mensili successive ridotta nella proporzione in cui il numero delle quote pagate sta al numero delle quote stipulate.

10. — Il contraente o l'assicurato che paga in gennaio tutte le quote mensili per l'anno in corso gode lo sconto di centesimi due per lira.

Prestiti sulle polizze — Trasferimenti delle polizze.

11. — L'Istituto può concedere prestiti ad interesse anticipato sulle polizze fino alla concorrenza della quota di riparto della Cassa Mutua di Torino impiegata a premio unico presso l'Istituto Nazionale; se però vi è un beneficiario del contratto di assicurazione, è necessario il di lui consenso.

12. — La trasmissione totale o parziale, a qualsiasi titolo, dei diritti dell'assicurato o del contraente, la costituzione di pegno e qualsiasi vincolo sulle somme assicurate, non hanno efficacia nei rapporti dell'Istituto Nazionale.

13. — Il contraente od assicurato può attribuire il beneficio dell'assicurazione con dichiarazione introdotta nella polizza o con dichiarazione successiva. L'attribuzione del beneficio può essere modificata senza il consenso del beneficiario, quando questi non ha reso nota all'Istituto la sua accettazione. E' però fatta eccezione a queste disposizioni, quando si tratti di beneficiari minorenni, già soci della Cassa Mutua di Torino.

Decadenza dei contratti per suicidio o per altre cause.

14. — Qualora la morte dell'assicurato avvenga in seguito a suicidio, prima che siano trascorsi 3 anni dall'emissione della polizza, verranno

applicate le norme che sono fissate al numero 5 per il caso in cui la morte colpisce l'assicurato nei primi due anni di assicurazione.

15. — La polizza perde ogni effetto e i premi pagati restano acquisiti all'Istituto se il beneficiario, il contraente o altro interessato, o persona che abbia agito a loro istigazione, hanno contribuito in modo diretto o indiretto ad abbreviare la vita dell'assicurato.

Pagamento delle somme assicurate — Spese di quietanza — Competenza giudiziaria.

16. — Alla morte dell'assicurato, se questa avviene prima della scadenza della polizza, dovrà essere presentato all'Istituto il certificato di morte rilasciato dall'ufficiale dello stato civile, e una relazione medica circa il decorso dell'ultima malattia e la causa della morte.

Questi documenti devono essere presentati entro un mese se la morte avviene nel Regno, entro tre se essa avviene in altri paesi d'Europa, e non

più tardi di sei mesi se la morte avviene fuori d'Europa.

17. — Se all'epoca della liquidazione della polizza l'assicurato è in vita, dovrà presentare il suo certificato di nascita e gli altri documenti che l'Istituto riterrà utili.

18. — Qualora dal certificato di nascita risulti un'età differente da quella che servi di base al contratto, il capitale verrà modificato riportandolo alla somma che si sarebbe assicurata in base all'età vera dell'assicurato.

18. — Per tutto ciò che non è previsto nelle condizioni di polizza si applicano le disposizioni delle leggi italiane e in ispecie del titolo XIV, libro 1, del Codice di Commercio.

20. — Sono a carico del beneficiario le spese di quietanza delle somme assicurate.

21. — Saranno sottoposte all'autorità giudiziaria di Roma tutte le contestazioni di qualsiasi natura che potessero derivare dal contratto di assicurazione.

Agenzia di N° } Proposta Serie A - N.
Indicazioni della Sede

Socio della Cassa Matricola N.

Contraente (se non è al tempo stesso l'assicurato) (parentela col socio della Cassa, indirizzo).

Assicurato (cognome, nome, paternità, professione, parentela col socio della Cassa, indirizzo).

Età dell'assicurato alla data della sottoscrizione della proposta.

Data di nascita dell'Assicurato } Età : anni mesi } Età di tariffa
Data della sottoscrizione della proposta } anni

Forma di assicurazione Tariffa N°
Durata anni Decorrenza Scadenza

Capitale assicurato.

Premio unico iniziale L. } Somme } L. Totale L.
Quote sottoscritte L. } assicurate } L.

Beneficiari in caso }
di premorienza }

Beneficiari }
alla scadenza }

Liquidazione di provvigioni.

Annotazioni complementari, irregolarità, ecc.

Agenzia di N° } Proposta **Serie B** - N.
 } Indicazioni della Sede

Socio della Cassa Matricola N.

Contraente (se non è al tempo stesso l'assicurato) (parentela col socio della Cassa, indirizzo).

Assicurato (cognome, nome, paternità, professione, parentela col socio della Cassa, indirizzo).

Età dell'assicurato alla data della sottoscrizione della proposta.

Data di nascita dell'Assicurato } Età: anni mesi } Età di tariffa
 Data della sottoscrizione della proposta } anni

Forma di assicurazione **Tariffa N°**

Durata anni Decorrenza Scadenza

Capitale assicurato.

Premio unico iniziale L. } Somme { L.
 Quote sottoscritte L. } assicurate { L. Totale L.

Beneficiari in caso }
 di premorienza {

Beneficiari }
 alla scadenza {

Liquidazione di provvigioni.

Annotazioni complementari, irregolarità, ecc.



Agenzia di N° { Proposta Serie C - N.
Indicazioni della Sede

Socio della Cassa Matricola N.

Contraente (se non è al tempo stesso l'assicurato) (parentela col socio della Cassa, indirizzo),
.....

Assicurato (cognome, nome, paternità, professione, parentela col socio della Cassa, indirizzo),
.....

Età dell'assicurato alla data della sottoscrizione della proposta.

Data di nascita dell'Assicurato } Età: anni mesi } Età di tariffa
Data della sottoscriz. della proposta } anni

Forma di assicurazione Tariffa N°

Durata anni Decorrenza Scadenza

Capitale assicurato.

Premio unico iniziale L. } Somme { L.
Quote sottoscritte L. } assicurate { L. L.

Beneficiari in caso di premorienza {

Beneficiari alla scadenza {

Liquidazione di provvigioni.

Annotazioni complementari, irregolarità, ecc.

12-918 - Offic. Tip. Bodoni (324-5.000)



Marche da L. 5.50.

A. NUMERI DI VERSAMENTO
ASSEGNATI SUL REGISTRO-INCASSI (Mod. A. P. 22)

Num. di reg.	Num. progres. ^o	Num. di reg.	Num. progres. ^o	Num. di reg.	Num. progres. ^o	Num. di reg.	Num. progres. ^o
1		21		41		61	
2		22		42		62	
3		23		43		63	
4		24		44		64	
5		25		45		65	
6		26		46		66	
7		27		47		67	
8		28		48		68	
9		29		49		69	
10		30		50		70	
11		31		51		71	
12		32		52		72	
13		33		53		73	
14		34		54		74	
15		35		55		75	
16		36		56		76	
17		37		57		77	
18		38		58		78	
19		39		59		79	
20		40		60		80	

B. MARCHE - QUITANZE

DA STACCARSI NELL'ORDINE PROGRESSIVO DEI NUMERI
STAMPATI NELLE CASELLE A FIANCO



R O M A

Officina Carte-Valori della Banca d'Italia

—
1914

Istituto Nazionale delle Assicurazioni

ROMA

DIREZIONE GENERALE - Uff. IX°

Bollettario N.° [redacted]

CONTENENTE

1000 Marche da Lt. 1.10

(L. 1100.-)

Titoli: Cat.

N.°

Esemplare riservato alla Direzione

N.° prog.

Agenzia:

Data:

N.° di Versamento:

N.°

di

prov.

dal

al

191

dal

al

191

dal N.°

al N.°

N. B. — I Bollettari, quando siano esauriti, devono essere restituiti alla Direzione Generale col Resoconto mensile.

(XI 14.1900-19) e. p. 61.

A. P. 17 (A)



1° Il quitanzamento dei premi mensili sui « libretti-quitanze » (mod. A. P. 15) richiede l'uso del « registro-incassi » (mod. A. P. 22) e dei « bollettari-marche » (mod. A. P. 17 e 18).

2° I registri-incassi e bollettari-marche, prima di esser posti in uso, devono risultare debitamente vidimati, numerati progressivamente, nonchè muniti sulla copertina del nome e numero dell'Agenzia alla quale devono servire.

3° Le scritturazioni sul registro-incassi devono farsi per ordine di data, senza interlinee o spazi in bianco, eccettuate le linee residuali dell'ultimo foglio alla chiusura contabile mensile, che saranno annullate con riga trasversale fino al totale.

4° Ogni foglio del registro-incassi comprende 40 linee, *contrassegnate a stampa da un numero progressivo per l'intero registro*. La registrazione di ogni singolo versamento, fatto su di uno stesso libretto, tanto se si riferisca a un solo come a più mesi, non dovrà occupare più di una linea; così ad ogni registrazione corrisponderà un « numero progressivo » a stampa (col. 2) che, col « numero di registro » (col. 1), formerà i « numeri di versamento ».

5° Per le scritturazioni sul registro-incassi l'Agente dovrà attenersi al tracciato del modulo stesso, rilevando dal libretto-quitanze i dati occorrenti per le col. 3, 4, 7, 11, 12, e avrà da chi versa le indicazioni occorrenti per le altre scritture nelle col. 6, 8, 9, 10. Inoltre verificherà sempre sul libretto-quitanze la regolarità del precedente versamento.

6° I bollettari-marche sono di due tipi: da L. 1.10 e da L. 5.50, indipendenti gli uni dagli altri. Per i quitanzamenti di premi mensili fino a L. 4.40, si useranno le marche da L. 1.10; per premi da L. 5.50 e da L. 11.— si useranno marche da L. 5.50; per premi mensili da L. 6.60 a L. 9.90 si userà una marca da L. 5.50 aggiungendo, secondo i casi, 1, 2, 3 o 4 marche da L. 1.10.

7° Ogni pagina del bollettario-marche è divisa a madre e figlia: *A* e *B*. La parte *B* contiene le *marche-quitanze, numerate progressivamente in ogni pagina*, da staccarsi e da applicarsi sui libretti nello stesso ordine progressivo. La parte *A* comprende altrettante caselle, *numerate progressivamente a stampa* come le corrispondenti marche-quitanze della parte *B*.

L'Agente, ultimate le scritturazioni nel registro-incassi come detto sopra, dovrà riportare sui bollettari-marche, e precisamente nelle singole caselle, corrispondenti alle marche da staccarsi, « i numeri di versamento » risultanti dal registro-incassi (col. 1 e 2). Staccherà quindi le marche occorrenti per applicarle sul libretto dell'assicurato; scriverà nella col. « *totali* » del libretto l'importo complessivamente riscosso (inclusi gli eventuali diritti su arretrati); ripeterà, infine, nell'ultima colonna del libretto, i numeri di versamento del registro-incassi, con la data e la propria firma ovvero con quella dell'esattore autorizzato.

N. B. — La Direzione Generale, cui debbono mensilmente venir spediti i bollettari-marche, quando siano esauriti, e una copia conforme del registro-incassi (parte *B*), controlla sistematicamente la corrispondenza tra le registrazioni dei due documenti. La Direzione stessa, a mezzo dei suoi organi ispettivi, farà inoltre eseguire analoghi riscontri fra i suddetti documenti e i libretti-quitanze a mani degli assicurati.

Marche da L. 1.10.

A. NUMERI DI VERSAMENTO ASSEGNATI SUL REGISTRO-INCASSI (Mod. A. P. 22)				B. MARCHE - QUITANZE DA STACCARSI NELL'ORDINE PROGRESSIVO DEI N. ^{ri} A STAMPA INDICATI NELLE CASELLE A FIANCO			
Num. di reg.	Num. progres. ^o	Num. di reg.	Num. progres. ^o	Num. di reg.	Num. progres. ^o	Num. di reg.	Num. progres. ^o
	1		26		51		76
	2		27		52		77
	3		28		53		78
	4		29		54		79
	5		30		55		80
	6		31		56		81
	7		32		57		82
	8		33		58		83
	9		34		59		84
	10		35		60		85
	11		36		61		86
	12		37		62		87
	13		38		63		88
	14		39		64		89
	15		40		65		90
	16		41		66		91
	17		42		67		92
	18		43		68		93
	19		44		69		94
	20		45		70		95
	21		46		71		96
	22		47		72		97
	23		48		73		98
	24		49		74		99
	25		50		75		100

R O M A

Officina Carte-Valori della Banca d'Italia

—
1914



S. S. C. M. A. L. O.
 Socio C. P.
 Matr.
 N.º
 Rap. S.
 N.º
 3)

Quote mensili e diritti su arretrati versati negli anni

Mese	1913		1914		1915		1916		1917		1918		1919		1920		1921		1922		1923		1924	
	Data	N.º	Data	N.º	Data	N.º	Data	N.º	Data	N.º	Data	N.º	Data	N.º	Data	N.º	Data	N.º	Data	N.º	Data	N.º	Data	N.º
Gen																								
Febb.																								
Mar.																								
Apr.																								
Mai.																								
Giug.																								
Lug.																								
Agos.																								
Sett.																								
Ott.																								
Nov.																								
Dic.																								
Premit.																								
Diritti su arretrati																								

di nascita Assoc.º Età
 Frequenza contr.º Durata anni
 Cap. L.
 le mensili
 Totale
 e Pol. dell'Ass.º
 titolo per b.
 passo il
 Restati N.º
 luzione a L. età
 lib.º emesse il
 assoil
 denza il
 pagato il (Reg. Sin. N.º)
 caso di prem.º
 Ha scadenza
 con vincolo }
 senza }
 con vincolo }
 senza }
 Totale }

1911

1911

1911

Pol. N.° _____

Matr. C. P. _____

16

Nome _____

nato a _____ (_____

il _____

Nome _____

professione _____

indirizzo _____

D'iscrizione _____ N.° _____

(_____) Prop. S _____ N.° _____

dei versamenti _____ N.° _____

A. P. 12 (c. p.)

IV. 15 - 10 M. - 8



CENNI INFORMATIVI

sui Rappresentanti locali della Gestione provvisoria dell'Istituto Nazionale delle Assicurazioni
per la trasformazione della Cassa Mutua Pensioni di Torino.

DOMANDE	RISPOSTE
<p>1. a) Cognome, nome, paternità del titolare</p> <p>b) Indirizzo</p> <p>c) Stato civile</p> <p>d) Luogo e data di nascita</p>	<p>a)</p> <p>b)</p> <p>c)</p> <p>d) in (.....) il</p>
<p>2. All'infuori dell'incarico della G. P. quale altra occupazione, professione o mestiere ha il titolare?</p>	<p>.....</p> <p>.....</p>
<p>3. a) Quando venne affidato al titolare l'incarico per conto della G. P. o della C. P.?</p> <p>b) In che qualità? (agente o collettore)</p> <p>c) Aveva alle proprie dipendenze delle collettorie e quali?</p> <p>d) Ha prestato cauzione ed in quale misura?</p> <p>e) Consta che il titolare dell'Agenzia voglia continuare le operazioni affidategli?</p>	<p>a)</p> <p>b)</p> <p>c)</p> <p>d)</p> <p>e)</p>
<p>4. a) Consta che il titolare abbia, o abbia avuto l'incarico di trattare affari di assicurazioni per conto di altre compagnie?</p> <p>b) Di quali compagnie?</p> <p>c) In che qualità?</p> <p>d) Per quali Rami?</p>	<p>a)</p> <p>b)</p> <p>c)</p> <p>d)</p>
<p>5. a) A quanto ammonta il saldo del Conto Corrente del titolare a tutt'oggi?</p> <p>b) Qual'è l'ammontare delle provvigioni liquidate dalla Gestione provvisoria?</p> <p>c) Quanti soci erano iscritti all'Agenzia al 31 dicembre 1912.</p> <p>d) Quanti di essi hanno optato a tutt'oggi per il passaggio all'Istituto?</p>	<p>a)</p> <p>b) L.</p> <p>c) N.</p> <p>d) N.</p>

6. - Dati concernenti la Gestione Provvisoria:

	Incassi mensili nel 1912 a)	Incassi mensili nel 1913 b)	Incassi mensili nel 1914 c)	Carico marchette alla fine di ogni mese o semestre nell'anno 1913 d)	OSSERVAZIONI e)
Gennaio					
Febbraio					
Marzo					
Aprile					
Maggio					
Giugno					
Luglio					
Agosto					
Settembre					
Ottobre					
Novembre					
Dicembre					
TOTALI					

7. - Note Caratteristiche:

8. - Osservazioni:

li 1914

Il Regio Commissario



ISTITUTO NAZIONALE DELLE ASSICURAZIONI ROMA



Libretto Quitanze

per Assicurazioni Popolari

N.°  Serie C. P.

L'Istituto Nazionale delle Assicurazioni è un Istituto di Stato creato dalla legge 4 Aprile 1912 n. 305, con sede in Roma.

Le polizze di assicurazione da esso emesse, oltre che dalle riserve matematiche e dalle altre riserve dell'Istituto, sono garantite dal Tesoro dello Stato.



ESTRATTO DALLE CONDIZIONI DI POLIZZA.

- Quote mensili.** I versamenti all'Istituto Nazionale devono essere fatti a *quote mensili*, non frazionabili, per la durata e nella misura accettate nella *proposta*. Ogni quota mensile è di L. 1,10.
- Versamenti arretrati.** Il pagamento delle quote mensili scade il primo giorno di ogni mese; trascorso il mese di scadenza è dovuto il supplemento di centesimi cinque per ogni lira pagata in ritardo.
- Versamenti anticipati.** Il contraente o l'assicurato che paga in gennaio tutte le quote mensili per l'anno in corso, gode lo sconto di centesimi due per lira.
- Cessazione versamenti.** Nel caso che il contraente o l'assicurato non eseguisca i pagamenti delle quote mensili per sei mesi, il contratto sarà ridotto alla somma assicurata col premio unico iniziale, e a quella assicurata con le quote mensili successive, ridotta nella proporzione in cui il numero delle quote pagate sta al numero delle quote stipulate.
- Cessioni.** La trasmissione totale o parziale, a qualsiasi titolo, dei diritti dell'assicurato o del contraente, la costituzione di pegno e qualsiasi vincolo sulle somme assicurate, non hanno efficacia nei rapporti dell'Istituto Nazionale.

AVVERTENZE.

- Quitanzamenti.** Per essere validi i quitanzamenti dell'Agenzia devono risultare dall'applicazione delle marche-quitanze dello Istituto debitamente annullate, dalla data e numero progressivo del versamento e dalla firma dell'Agente.
- Trasferimenti.** Le quote mensili devono essere versate all'Agenzia presso la quale il socio si è iscritto. Il contraente può effettuare i versamenti a un'Agenzia diversa, purchè ne faccia domanda su apposito modulo che sarà spedito, a cura dell'Agenzia stessa, all'Istituto per le necessarie annotazioni.
- Duplicati e sostituzioni.** In caso di smarrimento del presente libretto, il socio potrà chiederne il duplicato, previo versamento di L. 1. La sostituzione di un libretto esaurito sarà effettuata senza alcuna spesa.

IL PRESENTE LIBRETTO-QUITANZE :

1.° Sostituisce il libretto della Cassa Pensioni di Torino, che sarà consegnato all'Agente, affinchè sia trasmesso all'Istituto Nazionale, e da questo al R. Commissario liquidatore per il controllo del valore della quota di riparto e della somma versata per il nuovo contratto.

2.° Dà atto al Contraente della forma di assicurazione prescelta e delle altre condizioni contrattuali accettate dall'Istituto Nazionale.

3.° Dà atto dei versamenti fatti dal socio alla Cassa Pensioni a tutto il 31 Dicembre 1912, quitanzati con marche applicate sullo stesso libretto.

4.° Dà atto dei versamenti fatti all'Istituto Nazionale dal 1° Gennaio 1913, egualmente quitanzati con marche applicate sullo stesso libretto della Cassa Pensioni.

5.° Serve per gli ulteriori versamenti da farsi all'Istituto Nazionale per mezzo dei suoi organi autorizzati. Il Contraente, oltre al libretto quitanze, riceverà, non appena saranno accertate le singole quote di riparto, la polizza indicante il capitale assicurato, complessivamente, col premio unico iniziale e col premio mensile.

N.B. — Nel prendere in consegna il presente libretto, il Contraente dovrà accertarsi della esattezza dei dati e specialmente: della data di nascita dell'assicurato, del numero di quote versate alla Cassa Pensioni a tutto il 31 Dicembre 1912, e successivamente dal 1° Gennaio 1913 per il nuovo contratto con l'Istituto Nazionale.

ESTRATTO DAL LIBRETTO DI CASSA PENSIONI

Quote mensili nette versate alla Cassa Pensioni
a tutto il 31 Dicembre 1912.

Matricola	Quitanzamenti a tutto	Importo
N.	<i>il mese di</i> 191	
.....	
.....	
.....	
.....	
TOTALE L.		

**Versamenti fatti all'Istituto Nazionale dal 1° Gennaio 1913
per il nuovo contratto stipulato.**

Matricola	Quitanzamenti a tutto	Importo
N.	<i>il mese di</i> 191	
.....	
.....	
.....	
.....	
TOTALE L.		

Agenzia di *N.*

il 191

L' AGENTE



ISTITUTO NAZIONALE
DELLE ASSICURAZIONI

Pollizza N.°



Serie C. P.

Assicurazione a Termine Fisso

..... *rimborso in caso di premorienza (Tar. C. P.)*

Assicurato:

Data di nascita:

Decorrenza del contratto: dal 1° 191

Durata " " : anni

Premio mensile: L.

IL DIRETTORE GENERALE

IL PRESIDENTE
DEL CONSIGLIO D'AMMINISTRAZIONE



Corporate Heritage
& Historical Archive

Mese	1	2	3	4
	Marche di Quitanze			Numero - Data - Firma
GENNAIO				Versam. to N. data (firma)
FEBBRAIO				Versam. to N. data (firma)
MARZO				Versam. to N. data (firma)
APRILE				Versam. to N. data (firma)
MAGGIO				Versam. to N. data (firma)
GIUGNO				Versam. to N. data (firma)

Mese	1	2	3	4
	Marche di Quitanze			Numero - Data - Firma
LUGLIO				Versam. to N. data (firma)
AGOSTO				Versam. to N. data (firma)
SETTEMBRE				Versam. to N. data (firma)
OTTOBRE				Versam. to N. data (firma)
NOVEMBRE				Versam. to N. data (firma)
DICEMBRE				Versam. to N. data (firma)

Mese	Marche di Quitanze	Totalli	Numero - Data - Firma
GIUGNO			Versam. to N. data (firma)
MAGGIO			Versam. to N. data (firma)
APRILE			Versam. to N. data (firma)
MARZO			Versam. to N. data (firma)
FEBBRAIO			Versam. to N. data (firma)
GENNAIO			Versam. to N. data (firma)

Mese	Marche di Quitanze	Totalli	Numero - Data - Firma
DICEMBRE			Versam. to N. data (firma)
NOVEMBRE			Versam. to N. data (firma)
OTTOBRE			Versam. to N. data (firma)
SETTEMBRE			Versam. to N. data (firma)
AGOSTO			Versam. to N. data (firma)
LUGLIO			Versam. to N. data (firma)

Mese	Marche di Quitanze	Totale	Numero - Data - Firma
1	2	3	4
Gennaio			Versam. to N. data (firma)
Febbraio			Versam. to N. data (firma)
Marzo			Versam. to N. data (firma)
Aprile			Versam. to N. data (firma)
Maggio			Versam. to N. data (firma)
Giugno			Versam. to N. data (firma)

Mese	Marche di Quitanze	Totale	Numero - Data - Firma
1	2	3	4
Luglio			Versam. to N. data (firma)
Agosto			Versam. to N. data (firma)
Settembre			Versam. to N. data (firma)
Ottobre			Versam. to N. data (firma)
Novembre			Versam. to N. data (firma)
Dicembre			Versam. to N. data (firma)



Mese	Marche di Quitianze	Totali	Numero - Data - Firma	
			1	2
GENNAIO			data Versam. to N. (firma)	
FEBBRAIO			data Versam. to N. (firma)	
MARZO			data Versam. to N. (firma)	
APRILE			data Versam. to N. (firma)	
MAGGIO			data Versam. to N. (firma)	
GIUGNO			data Versam. to N. (firma)	

Mese	Marche di Quitianze	Totali	Numero - Data - Firma	
			1	2
LUGLIO			data Versam. to N. (firma)	
AGOSTO			data Versam. to N. (firma)	
SETTEMBRE			data Versam. to N. (firma)	
OTTOBRE			data Versam. to N. (firma)	
NOVEMBRE			data Versam. to N. (firma)	
DICEMBRE			data Versam. to N. (firma)	



Mese	1	2	3	4
	Marche di Quittanze			
	Totali			
	Numero - Data - Firma			
GENNAIO				Versam. to N. data (firma)
FEBBRAIO				Versam. to N. data (firma)
MARZO				Versam. to N. data (firma)
APRILE				Versam. to N. data (firma)
MAGGIO				Versam. to N. data (firma)
GIUGNO				Versam. to N. data (firma)

Mese	1	2	3	4
	Marche di Quittanze			
	Totali			
	Numero - Data - Firma			
LUGLIO				Versam. to N. data (firma)
AGOSTO				Versam. to N. data (firma)
SETTEMBRE				Versam. to N. data (firma)
OTTOBRE				Versam. to N. data (firma)
NOVEMBRE				Versam. to N. data (firma)
DICEMBRE				Versam. to N. data (firma)

Mese	1	2	3	4
		Marche di Quitanze	Totalli	Numero - Data - Firma
GENNAIO				Versam. to N. data (firma)
FEBBRAIO				Versam. to N. data (firma)
MARZO				Versam. to N. data (firma)
APRILE				Versam. to N. data (firma)
MAGGIO				Versam. to N. data (firma)
GIUGNO				Versam. to N. data (firma)

Mese	1	2	3	4
		Marche di Quitanze	Totalli	Numero - Data - Firma
LUGLIO				Versam. to N. data (firma)
AGOSTO				Versam. to N. data (firma)
SETTEMBRE				Versam. to N. data (firma)
OTTOBRE				Versam. to N. data (firma)
NOVEMBRE				Versam. to N. data (firma)
DICEMBRE				Versam. to N. data (firma)

Mese	Marche di Quitanze	Totali	Numero - Data - Firma
GENNAIO			Versam. to N. data (firma)
FEBBRAIO			Versam. to N. data (firma)
MARZO			Versam. to N. data (firma)
APRILE			Versam. to N. data (firma)
MAGGIO			Versam. to N. data (firma)
GIUGNO			Versam. to N. data (firma)

Mese	Marche di Quitanze	Totali	Numero - Data - Firma
LUGLIO			Versam. to N. data (firma)
AGOSTO			Versam. to N. data (firma)
SETTEMBRE			Versam. to N. data (firma)
OTTOBRE			Versam. to N. data (firma)
NOVEMBRE			Versam. to N. data (firma)
DICEMBRE			Versam. to N. data (firma)


Mese	Marchio di Quitanze		Totale	Numero - Data - Firma
1	2	3	4	5
GENNAIO				Versam. to N. data (firma)
FEBBRAIO				Versam. to N. data (firma)
MARZO				Versam. to N. data (firma)
APRILE				Versam. to N. data (firma)
MAGGIO				Versam. to N. data (firma)
GIUGNO				Versam. to N. data (firma)

Mese	Marchio di Quitanze		Totale	Numero - Data - Firma
1	2	3	4	5
LUGLIO				Versam. to N. data (firma)
AGOSTO				Versam. to N. data (firma)
SETTEMBRE				Versam. to N. data (firma)
OTTOBRE				Versam. to N. data (firma)
NOVEMBRE				Versam. to N. data (firma)
DICEMBRE				Versam. to N. data (firma)

Polizza N. 

Anno

19

Premio mensile L. 

Mese	Marche di Quitanze	Totale	Numero - Data - Firma
1			
2			
3			
4			
5			
6			
7			
8			
9			
10			
11			
12			
13			
14			
15			
16			
17			
18			
19			
20			
21			
22			
23			
24			
25			
26			
27			
28			
29			
30			
31			
32			
33			
34			
35			
36			
37			
38			
39			
40			
41			
42			
43			
44			
45			
46			
47			
48			
49			
50			
51			
52			
53			
54			
55			
56			
57			
58			
59			
60			
61			
62			
63			
64			
65			
66			
67			
68			
69			
70			
71			
72			
73			
74			
75			
76			
77			
78			
79			
80			
81			
82			
83			
84			
85			
86			
87			
88			
89			
90			
91			
92			
93			
94			
95			
96			
97			
98			
99			
100			

Mese	Marche di Quitanze	Totale	Numero - Data - Firma
1			
2			
3			
4			
5			
6			
7			
8			
9			
10			
11			
12			
13			
14			
15			
16			
17			
18			
19			
20			
21			
22			
23			
24			
25			
26			
27			
28			
29			
30			
31			
32			
33			
34			
35			
36			
37			
38			
39			
40			
41			
42			
43			
44			
45			
46			
47			
48			
49			
50			
51			
52			
53			
54			
55			
56			
57			
58			
59			
60			
61			
62			
63			
64			
65			
66			
67			
68			
69			
70			
71			
72			
73			
74			
75			
76			
77			
78			
79			
80			
81			
82			
83			
84			
85			
86			
87			
88			
89			
90			
91			
92			
93			
94			
95			
96			
97			
98			
99			
100			

Mese	1	2	3	4
		Marche di quitanze	Totali	Numero - Data - Firma
GENNAIO				Versam. to N. data (firma)
FEBBRAIO				Versam. to N. data (firma)
MARZO				Versam. to N. data (firma)
APRILE				Versam. to N. data (firma)
MAGGIO				Versam. to N. data (firma)
GIUGNO				Versam. to N. data (firma)

Mese	1	2	3	4
		Marche di quitanze	Totali	Numero - Data - Firma
LUGLIO				Versam. to N. data (firma)
AGOSTO				Versam. to N. data (firma)
SETTEMBRE				Versam. to N. data (firma)
OTTOBRE				Versam. to N. data (firma)
NOVEMBRE				Versam. to N. data (firma)
DICEMBRE				Versam. to N. data (firma)



OSSERVAZIONI

Assicurati dell'Istituto Nazionale, fatevi propagandisti della Assicurazione di Stato.

Fra le molteplici forme di previdenza e di risparmio, l'assicurazione, nelle varie sue combinazioni, è quella che maggiormente concorre alla protezione della famiglia. La tutela della famiglia è fra i compiti più alti dello Stato, e all'attuazione di questo compito concorre, con ogni maggior garanzia, l'Istituto Nazionale delle Assicurazioni, che è Istituto di Stato.

Ogni assicurato dell'Istituto che contribuisca, con l'esempio e con la parola, a diffondere, tra parenti, amici e dipendenti, la sana abitudine dell'assicurazione sulla vita, adempie a una funzione sociale di primo

ordine. Grazie a tale propaganda l'Istituto Nazionale, nel più breve tempo, avrà in ogni famiglia, anche delle classi più modeste, almeno un assicurato.

L'Istituto Nazionale delle Assicurazioni offre numerosi e vantaggiosi tipi di combinazioni assicurative, sia in forme ordinarie, che in forme popolari, ed è in grado di corrispondere alle esigenze di qualsiasi classe sociale.

N.B. — Chiedere condizioni, tariffe, prospetti, opuscoli di propaganda, e indicare eventuali assicurandi ai rappresentanti autorizzati, che l'Istituto di Stato ha in tutte le grandi città e nei più piccoli comuni d'Italia.

22

A. P. 15.

ISTITUTO NAZIONALE
DELLE ASSICURAZIONI
ROMA



Libretto Quitanze

per Assicurazioni Popolari

N.°  Serie C. P.

cf. P. 15

L'Istituto Nazionale delle Assicurazioni è un Istituto di Stato creato dalla legge 4 Aprile 1912 n. 305, con sede in Roma.

Le polizze di assicurazione da esso emesse, oltre che dalle riserve matematiche e dalle altre riserve dell'Istituto, sono garantite dal Tesoro dello Stato.



ESTRATTO DALLE CONDIZIONI DI POLIZZA.

- Quote mensill.** I versamenti all'Istituto Nazionale devono essere fatti a *quote mensili*, non frazionabili, per la durata e nella misura accettate nella *proposta*. Ogni quota mensile è di L. 1,10.
- Versamenti arretrati.** Il pagamento delle quote mensili scade il primo giorno di ogni mese; trascorso il mese di scadenza è dovuto il supplemento di centesimi cinque per ogni lira pagata in ritardo.
- Versamenti anticipati.** Il contraente o l'assicurato che paga in gennaio tutte le quote mensili per l'anno in corso, gode lo sconto di centesimi due per lira.
- Cessazione versamenti.** Nel caso che il contraente o l'assicurato non eseguisca i pagamenti delle quote mensili per sei mesi, il contratto sarà ridotto alla somma assicurata col premio unico iniziale, e a quella assicurata con le quote mensili successive, ridotta nella proporzione in cui il numero delle quote pagate sta al numero delle quote stipulate.
- Cessioni.** La trasmissione totale o parziale, a qualsiasi titolo, dei diritti dell'assicurato o del contraente, la costituzione di pegno e qualsiasi vincolo sulle somme assicurate, non hanno efficacia nei rapporti dell'Istituto Nazionale.

AVVERTENZE.

- Quitanzamenti.** Per essere validi i quitanzamenti dell'Agenzia devono risultare dall'applicazione delle marche-quitanze dello Istituto debitamente annullate, dalla data e numero progressivo de' versamento e dalla firma dell'Agente.
- Trasferimenti.** Le quote mensili devono essere versate all'Agenzia presso la quale il socio si è iscritto. Il contraente può effettuare i versamenti a un'Agenzia diversa, purchè ne faccia domanda su apposito modulo che sarà spedito, a cura dell'Agenzia stessa, all'Istituto per le necessarie annotazioni.
- Duplicati e sostituzioni.** In caso di smarrimento del presente libretto, il socio potrà chiederne il duplicato, previo versamento di L. 1. La sostituzione di un libretto esaurito sarà effettuata senza alcuna spesa.

IL PRESENTE LIBRETTO-QUITANZE:

1.° Sostituisce il libretto della Cassa Pensioni di Torino, che sarà consegnato all' Agente, affinchè sia trasmesso all' Istituto Nazionale, e da questo al R. Commissario liquidatore per il controllo del valore della quota di riparto e della somma versata per il nuovo contratto.

2.° Dà atto al Contraente della forma di assicurazione prescelta e delle altre condizioni contrattuali accettate dall' Istituto Nazionale.

3.° Dà atto dei versamenti fatti dal socio alla Cassa Pensioni a tutto il 31 Dicembre 1912, quitanzati con marche applicate sullo stesso libretto.

4.° Dà atto dei versamenti fatti all' Istituto Nazionale dal 1.° Gennaio 1913, egualmente quitanzati con marche applicate sullo stesso libretto della Cassa Pensioni.

5.° Serve per gli ulteriori versamenti da farsi all' Istituto Nazionale per mezzo dei suoi organi autorizzati. Il Contraente, oltre al libretto quitanze, riceverà, non appena saranno accertate le singole quote di riparto, la polizza indicante il capitale assicurato, complessivamente, col premio unico iniziale e col premio mensile.

N.B. — Nel prendere in consegna il presente libretto, il Contraente dovrà accertarsi della esattezza dei dati e specialmente: della data di nascita dell'assicurato, del numero di quote versate alla Cassa Pensioni a tutto il 31 Dicembre 1912, e successivamente dal 1° Gennaio 1913 per il nuovo contratto con l' Istituto Nazionale.

ESTRATTO DAL LIBRETTO DI CASSA PENSIONI

Quote mensili nette versate alla Cassa Pensioni
a tutto il 31 Dicembre 1912.

Matricola	Quitanzamenti a tutto	Importo
N.	il mese di 191	
.....	
.....	
.....	
.....	
	TOTALE L.	

Versamenti fatti all'Istituto Nazionale dal 1° Gennaio 1913
per il nuovo contratto stipulato.

Matricola	Quitanzamenti a tutto	Importo
N.	il mese di 191	
.....	
.....	
.....	
.....	
	TOTALE L.	

Agenzia di N.

il 191

L' AGENTE



ISTITUTO NAZIONALE
DELLE ASSICURAZIONI

Polizza N.º



Serie C. P.

Assicurazione a Capitale Differito

rimborso in caso di premorienza (Tar. C. P.)

Assicurato:

Data di nascita:

Decorrenza del contratto: dal 1º 191.....

Durata " " : anni

Premio mensile: L.

IL DIRETTORE GENERALE

IL PRESIDENTE
DEL CONSIGLIO D'AMMINISTRAZIONE



Corporate Heritage
& Historical Archive


Mese	Marche di quitanze	Totali	Numero - Data - Firma	
			data	(firma)
GENNAIO			Verzam, lo N. data	(firma)
FEBBRAIO			Verzam, lo N. data	(firma)
MARZO			Verzam, lo N. data	(firma)
APRILE			Verzam, lo N. data	(firma)
MAGGIO			Verzam, lo N. data	(firma)
GIUGNO			Verzam, lo N. data	(firma)

Mese	Marche di quitanze	Totali	Numero - Data - Firma	
			data	(firma)
LUGLIO			Verzam, lo N. data	(firma)
AGOSTO			Verzam, lo N. data	(firma)
SETTEMBRE			Verzam, lo N. data	(firma)
OTTOBRE			Verzam, lo N. data	(firma)
NOVEMBRE			Verzam, lo N. data	(firma)
DICEMBRE			Verzam, lo N. data	(firma)

Mese	Marche di Quitanze	Totali	Numero - Data - Firma
GENNAIO			Versam. lo N. data (firma)
FEBBRAIO			Versam. lo N. data (firma)
MARZO			Versam. lo N. data (firma)
APRILE			Versam. lo N. data (firma)
MAGGIO			Versam. lo N. data (firma)
GIUGNO			Versam. lo N. data (firma)


Mese	Marche di Quitanze	Totali	Numero - Data - Firma
LUGLIO			Versam. lo N. data (firma)
AGOSTO			Versam. lo N. data (firma)
SETTEMBRE			Versam. lo N. data (firma)
OCTOBRE			Versam. lo N. data (firma)
NOVEMBRE			Versam. lo N. data (firma)
DICEMBRE			Versam. lo N. data (firma)



Polizza N. 

Anno

19

Premio mensile I. 

Mese	Marche di Quitanze	Totale	Numero - Data - Firma
1	2	3	4
GENNAIO			Versam. to N. data (firma)
FEBBRAIO			Versam. to N. data (firma)
MARZO			Versam. to N. data (firma)
APRILE			Versam. to N. data (firma)
MAGGIO			Versam. to N. data (firma)
GIUGNO			Versam. to N. data (firma)

Mese	Marche di Quitanze	Totale	Numero - Data - Firma
1	2	3	4
LUGLIO			Versam. to N. data (firma)
AGOSTO			Versam. to N. data (firma)
SETTEMBRE			Versam. to N. data (firma)
OTTOBRE			Versam. to N. data (firma)
NOVEMBRE			Versam. to N. data (firma)
DICEMBRE			Versam. to N. data (firma)

Mese	1	2	3	4
		Marche di Quitanze	Totale	Numero - Data - Firma
GIUGNO				Versam. to N. data (firma)
MAGGIO				Versam. to N. data (firma)
APRILE				Versam. to N. data (firma)
MARZO				Versam. to N. data (firma)
FEBBRAIO				Versam. to N. data (firma)
GENNAIO				Versam. to N. data (firma)

Mese	1	2	3	4
		Marche di Quitanze	Totale	Numero - Data - Firma
DICEMBRE				Versam. to N. data (firma)
NOVEMBRE				Versam. to N. data (firma)
OTTOBRE				Versam. to N. data (firma)
SETTEMBRE				Versam. to N. data (firma)
AGOSTO				Versam. to N. data (firma)
LUGLIO				Versam. to N. data (firma)

1	2	3	4
Mese	Marche di Quitianzo	Totale	Numero - Data - Firma
GENNAIO			Versam. to N. data (firma)
FEBBRAIO			Versam. to N. data (firma)
MARZO			Versam. to N. data (firma)
APRILE			Versam. to N. data (firma)
MAGGIO			Versam. to N. data (firma)
GIUGNO			Versam. to N. data (firma)


1	2	3	4
Mese	Marche di Quitianzo	Totale	Numero - Data - Firma
LUGLIO			Versam. to N. data (firma)
AGOSTO			Versam. to N. data (firma)
SETTEMBRE			Versam. to N. data (firma)
OTTOBRE			Versam. to N. data (firma)
NOVEMBRE			Versam. to N. data (firma)
DICEMBRE			Versam. to N. data (firma)

Polizza N. 

Anno

1	2	3	4
Meze	Marche di Quittanze	Totale	Numero - Data - Firma
GENNAIO			Versam. to N. data (firma)
FEBBRAIO			Versam. to N. data (firma)
MARZO			Versam. to N. data (firma)
APRILE			Versam. to N. data (firma)
MAGGIO			Versam. to N. data (firma)
GIUGNO			Versam. to N. data (firma)

19

Premio mensile L. 

1	2	3	4
Meze	Marche di Quittanze	Totale	Numero - Data - Firma
LUGLIO			Versam. to N. data (firma)
AGOSTO			Versam. to N. data (firma)
SETTEMBRE			Versam. to N. data (firma)
OTTOBRE			Versam. to N. data (firma)
NOVEMBRE			Versam. to N. data (firma)
DICEMBRE			Versam. to N. data (firma)



Corporate Heritage & Historical Archive

Mese	1	2	3	4
	Marche di quittanze			Numero - Data - Firma
GENNAIO				Versam. to N. data (firma)
FEBBRAIO				Versam. to N. data (firma)
MARZO				Versam. to N. data (firma)
APRILE				Versam. to N. data (firma)
MAGGIO				Versam. to N. data (firma)
GIUGNO				Versam. to N. data (firma)
			Totalli	

Mese	1	2	3	4
	Marche di quittanze			Numero - Data - Firma
LUGLIO				Versam. to N. data (firma)
AGOSTO				Versam. to N. data (firma)
SETTEMBRE				Versam. to N. data (firma)
OTTOBRE				Versam. to N. data (firma)
NOVEMBRE				Versam. to N. data (firma)
DICEMBRE				Versam. to N. data (firma)
			Totalli	

Mese	Marche di Quitanze	Totale	Numero - Data - Firma
GIUGNO			Versam. to N. data (firma)
MAGGIO			Versam. to N. data (firma)
APRILE			Versam. to N. data (firma)
MARZO			Versam. to N. data (firma)
FEBBRAIO			Versam. to N. data (firma)
GENNAIO			Versam. to N. data (firma)

Mese	Marche di Quitanze	Totale	Numero - Data - Firma
DICEMBRE			Versam. to N. data (firma)
NOVEMBRE			Versam. to N. data (firma)
OTTOBRE			Versam. to N. data (firma)
SETTEMBRE			Versam. to N. data (firma)
AGOSTO			Versam. to N. data (firma)
LUGLIO			Versam. to N. data (firma)


Mese	1	2	3	4
	Marche di Quitanze		Totale	Numero - Data - Firma
GIUGNO				Versam. to N. data (firma)
MAGGIO				Versam. to N. data (firma)
APRILE				Versam. to N. data (firma)
MARZO				Versam. to N. data (firma)
FEBBRAIO				Versam. to N. data (firma)
GENNAIO				Versam. to N. data (firma)

Mese	1	2	3	4
	Marche di Quitanze		Totale	Numero - Data - Firma
DICEMBRE				Versam. to N. data (firma)
NOVEMBRE				Versam. to N. data (firma)
OCTOBRE				Versam. to N. data (firma)
SETTEMBRE				Versam. to N. data (firma)
AGOSTO				Versam. to N. data (firma)
LUGLIO				Versam. to N. data (firma)

Polizza N. 

Anno

19

Premio mensile L. 

Mese	1	2	3	4
	Marche di Quittanze			Numero - Data - Firma
GENNAIO				Versam. to N. data (firma)
FEBBRAIO				Versam. to N. data (firma)
MARZO				Versam. to N. data (firma)
APRILE				Versam. to N. data (firma)
MAGGIO				Versam. to N. data (firma)
GIUGNO				Versam. to N. data (firma)
			Totale	

Mese	1	2	3	4
	Marche di Quittanze			Numero - Data - Firma
LUGLIO				Versam. to N. data (firma)
AGOSTO				Versam. to N. data (firma)
SETTEMBRE				Versam. to N. data (firma)
OTTOBRE				Versam. to N. data (firma)
NOVEMBRE				Versam. to N. data (firma)
DICEMBRE				Versam. to N. data (firma)
			Totale	

Mese	Marche di Quitanze	Totale	Numero - Data - Firma
1	2	3	4
GENNAIO			Versam. to N. data (firma)
FEBBRAIO			Versam. to N. data (firma)
MARZO			Versam. to N. data (firma)
APRILE			Versam. to N. data (firma)
MAGGIO			Versam. to N. data (firma)
GIUGNO			Versam. to N. data (firma)

Mese	Marche di Quitanze	Totale	Numero - Data - Firma
1	2	3	4
LUGLIO			Versam. to N. data (firma)
AGOSTO			Versam. to N. data (firma)
SETTEMBRE			Versam. to N. data (firma)
OTTOBRE			Versam. to N. data (firma)
NOVEMBRE			Versam. to N. data (firma)
DICEMBRE			Versam. to N. data (firma)

Mese	1	2	3	4
GENNAIO				Versam. to N. data (firma)
FEBBRAIO				Versam. to N. data (firma)
MARZO				Versam. to N. data (firma)
APRILE				Versam. to N. data (firma)
MAGGIO				Versam. to N. data (firma)
GIUGNO				Versam. to N. data (firma)

Mese	1	2	3	4
LUGLIO				Versam. to N. data (firma)
AGOSTO				Versam. to N. data (firma)
SETTEMBRE				Versam. to N. data (firma)
OTTOBRE				Versam. to N. data (firma)
NOVEMBRE				Versam. to N. data (firma)
DICEMBRE				Versam. to N. data (firma)

Mese	Marche di Quitanze	Totale	Numero - Data - Firma
1	2	3	4
GENNAIO			data Versam. to N. (firma)
FEBBRAIO			data Versam. to N. (firma)
MARZO			data Versam. to N. (firma)
APRILE			data Versam. to N. (firma)
MAGGIO			data Versam. to N. (firma)
GIUGNO			data Versam. to N. (firma)

Mese	Marche di Quitanze	Totale	Numero - Data - Firma
1	2	3	4
LUGLIO			data Versam. to N. (firma)
AGOSTO			data Versam. to N. (firma)
SETTEMBRE			data Versam. to N. (firma)
OTTOBRE			data Versam. to N. (firma)
NOVEMBRE			data Versam. to N. (firma)
DICEMBRE			data Versam. to N. (firma)

1	2	3	4
Mese	Marche di Quittanze	Totale	Numero - Data - Firma
GENNAIO			Versam. to N. data (firma)
FEBBRAIO			Versam. to N. data (firma)
MARZO			Versam. to N. data (firma)
APRILE			Versam. to N. data (firma)
MAGGIO			Versam. to N. data (firma)
GIUGNO			Versam. to N. data (firma)

1	2	3	4
Mese	Marche di Quittanze	Totale	Numero - Data - Firma
LUGLIO			Versam. to N. data (firma)
AGOSTO			Versam. to N. data (firma)
SETTEMBRE			Versam. to N. data (firma)
OTTOBRE			Versam. to N. data (firma)
NOVEMBRE			Versam. to N. data (firma)
DICEMBRE			Versam. to N. data (firma)

Mese	1	2	3	4
	Marche di Quittanze			Numero - Data - Firma
GENNAIO				Versam. to N. data (firma)
FEBBRAIO				Versam. to N. data (firma)
MARZO				Versam. to N. data (firma)
APRILE				Versam. to N. data (firma)
MAGGIO				Versam. to N. data (firma)
GIUGNO				Versam. to N. data (firma)

Mese	1	2	3	4
	Marche di Quittanze			Numero - Data - Firma
LUGLIO				Versam. to N. data (firma)
AGOSTO				Versam. to N. data (firma)
SETTEMBRE				Versam. to N. data (firma)
OTTOBRE				Versam. to N. data (firma)
NOVEMBRE				Versam. to N. data (firma)
DICEMBRE				Versam. to N. data (firma)



Mese	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12
	Marche di Quittanze											
	Totali											
	Numero - Data - Firma											
GENNAIO	Versam. to N. data											
	(firma)											
FEBBRAIO	Versam. to N. data											
	(firma)											
MARZO	Versam. to N. data											
	(firma)											
APRILE	Versam. to N. data											
	(firma)											
MAGGIO	Versam. to N. data											
	(firma)											
GIUGNO	Versam. to N. data											
	(firma)											

Mese	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12
	Marche di Quittanze											
	Totali											
	Numero - Data - Firma											
LUGLIO	Versam. to N. data											
	(firma)											
AGOSTO	Versam. to N. data											
	(firma)											
SETTEMBRE	Versam. to N. data											
	(firma)											
OTTOBRE	Versam. to N. data											
	(firma)											
NOVEMBRE	Versam. to N. data											
	(firma)											
DICEMBRE	Versam. to N. data											
	(firma)											



OSSERVAZIONI

Assicurati dell'Istituto Nazionale, fatevi propagandisti della Assicurazione di Stato.

Fra le molteplici forme di previdenza e di risparmio, l'assicurazione, nelle varie sue combinazioni, è quella che maggiormente concorre alla protezione della famiglia. La tutela della famiglia è fra i compiti più alti dello Stato, e all'attuazione di questo compito concorre, con ogni maggior garanzia, l'Istituto Nazionale delle Assicurazioni, che è Istituto di Stato.

Ogni assicurato dell'Istituto che contribuisca, con l'esempio e con la parola, a diffondere, tra parenti, amici e dipendenti, la sana abitudine dell'assicurazione sulla vita, adempie a una funzione sociale di primo

ordine. Grazie a tale propaganda l'Istituto Nazionale, nel più breve tempo, avrà in ogni famiglia, anche delle classi più modeste, almeno un assicurato.

L'Istituto Nazionale delle Assicurazioni offre numerosi e vantaggiosi tipi di combinazioni assicurative, sia in forme ordinarie, che in forme popolari, ed è in grado di corrispondere alle esigenze di qualsiasi classe sociale.

N.B. — Chiedere condizioni, tariffe, prospetti, opuscoli di propaganda, e indicare eventuali assicurandi ai rappresentanti autorizzati, che l'Istituto di Stato ha in tutte le grandi città e nei più piccoli comuni d'Italia.

CASA EDITRICE ITALIANA
Roma - Via Venti Settembre, 121



Corporate Heritage
& Historical Archive

Distinta "Quote di Riparto", e "Premi Unici Iniziali"

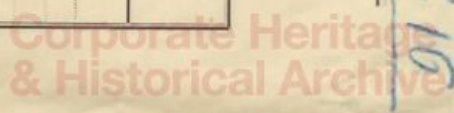
attribuiti ai Soci della Cassa Mutua Pensioni di Torino passati all'Istituto Nazionale delle Assicurazioni

1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	QUOTA DI RIPARTO				PREMIO UNICO INIZIALE		OSSERVAZIONI
															16	17	18	19	20	21	
Matricola C. P. N.º	Polizza L. N. N.º	Proposta Agenzia N.º	Sede e N.º	CODIGNO E NOME		Quote versate alla C. P. al 31 Dic. 1912		Riparto al 31 Dic. 1912	TOTALE				TOTALE								
15) Totale di pagina																					
16) Reporto pag. precedente																					
17) Totale																					

(VILL. 14-15 M-9) M. P.

col.	fr.	col.	fr.
col.	fr.	col.	fr.
col.	fr.	col.	fr.
col.	fr.	col.	fr.

18) COMPILAZIONE E CONTROLLO.



Richiesta di Bollettari-Marche: N.°

Agenzia di

N.°

Handwritten: A. P. 19

1 DESCRIZIONE	BOLLETTARI RICHIESTI dall'Agente		4 Rubrica riservata alla Direzione Generale	5 OSSERVAZIONI
	2 N.°	3 Importo marche Lire		
Boll.ri da L. 1,10 { Serie A da 1000 marche (L. 1100 -) » B » 200 » (» 220 -) » C » 100 » (» 110 -)				
6 Totale				
Boll.ri da L. 5,50 { Serie D da 80 marche (L. 440 -) » E » 20 » (» 110 -)				
7 Totale				

Visto

(VIII-15 - 5 M - 59) c. p. 173

....., il

191

L'AGENTE
(timbro e firma)

A. F. 19.



Nota di Carico e Scarico Marche

AGENZIA N.° _____ di _____ (prov. _____)

Nota N.° _____ relativa al

Sig. _____

mese di _____ 191 _____

Marche da L. 1,10

CARICO					SCARICO			RIMANENZA		
DESCRIZIONE	BOLLETTARI				MARCHE L.	DESCRIZIONE	Boll. ^{ri}	MARCHE L.	Boll. ^{ri}	MARCHE L.
	Dal N.°	al N.°	Quantità	Serie						
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	
Marche inviate come da « Ricevuta di consegna » N.°				A (1100) B (220) C (110)	Da resoconto del mese: Marche consumate » rese » da scaricare (cause varie)					
					Bollettari esauriti e resi					
					Somme					
					Riporto mese preced.					
					TOTALI					

Marche da L. 5,50

CARICO					SCARICO			RIMANENZA		
DESCRIZIONE	BOLLETTARI				MARCHE L.	DESCRIZIONE	Boll. ^{ri}	MARCHE L.	Boll. ^{ri}	MARCHE L.
	Dal N.°	al N.°	Quantità	Serie						
11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	
Marche inviate come da « Ricevuta di consegna » N.°				D (440) E (110)	Da resoconto del mese: Marche consumate » rese » da scaricare (cause varie)					
					Bollettari esauriti e resi					
					Somme					
					Riporto mese preced.					
					TOTALI					

RIMANENZA COMPLESSIVA L.

N. B. — Esaminare la presente « Nota di Carico e Scarico », se esatta, inserirla in un Registratore subito dopo la precedente Nota, i totali della quale dovranno corrispondere ai rapporti suindicati. Se inesatta, ritornarla a volta di corriere alla Direzione Generale per le dovute rettifiche. — In nessun caso le Note di Carico e Scarico potranno essers corrette o modificate dall'Agente.

Roma, _____ 191 _____

L'Ufficio IX



B) Distinta di spedizione Marche: N.° _____

(da trattarsi presso l'Agenzia).

DESCRIZIONE	BOLLETTARI SPEDITI ALL'AGENTE				TOTALE	
	dal N.°	al N.°	Boll. n°	Marche Life	Boll. n°	Marche Life
Bollettari da L. 1,10						
Serie A da 1000 marche (L. 1100 -)						
» B 200 » (» 200 -)						
» C 100 » (» 110 -)						
Bollettari da L. 5,50						
Serie D da 80 marche (L. 440 -)						
» E 20 » (» 110 -)						
Totale						

N.B. — L'importo delle marche spedite verrà portato a carico dell'Agenzia con nota del mese

A) Ricevuta di consegna Marche: N.° _____

(da restituirsi, a volta di corriere, alla Direzione Generale datata e firmata).

DESCRIZIONE	BOLLETTARI RICEVUTI DALL'AGENTE				TOTALE	
	dal N.°	al N.°	Boll.ri	Marche Litre	Boll.ri	Marche Litre
Bollettari da L. 1,10						
Serie A da 1000 marche (L. 1100 -)						
» B 200 » (» 200 -)						
» C 100 » (» 110 -)						
Bollettari da L. 5,50						
Serie D da 80 marche (L. 440 -)						
» E 20 » (» 110 -)						
Totale						

N.B. — L'importo delle marche spedite verrà portato a carico dell' Agenzia con nota del mese



A.P. 22
PROV.

N. di

AGENZIA:

Atti: Cat.

N.

REGISTRO-INCASSI N. (Gen.le)

AVVERTENZE

1. I fogli *B* dei Registri-incassi devono essere spediti alla Direzione Generale, come allegati ai Resoconti mensili, entro il giorno 5 di ogni mese.
2. Prima di compilare il resoconto, accertarsi della perfetta corrispondenza fra l'importo dei premi incassati (col. 8 Reg.-incassi) e quello delle marche consumate, secondo le matrici dei bollettari. Il controllo si effettua riempiendo il mod. A. P. - 42, di cui copia deve essere spedita alla Direzione unita al Resoconto. Presso le Agenzie aventi incassi di una certa entità, l'accertamento di marche col mod. A. P. - 42 dovrà essere fatto di frequente anche nel corso del mese, per eliminare prontamente possibili errori.
3. Eventuali differenze fra il consumo marche e l'importo premi incassati, vengono di regola eliminate, mediante il controllo sui bollettari, verificando se le marche staccate corrispondono, per numero e valore, alle singole scritture dei Registri-incassi. Si controlli, inoltre, che le somme della col. 8 del Registro-incassi, siano divisibili per 1,10, valore unitario di ogni quota.
4. Nella compilazione dei fogli *B* del Registro-incassi si usi di preferenza della carta carbone, per evitare errori di trascrizione e discordanze fra i due fogli. In ogni caso, è necessario che le copie siano controllate, nelle singole partite e nelle somme, in modo da garantirne la perfetta identità con le scritture originali.
5. Si rilevino i dati per i Registri-incassi *esclusivamente* dai Libretti-quitante, qualunque sia la persona incaricata di eseguire i versamenti. Si rifiuti qualsiasi quitanzamento e rilascio di marche a incaricati o a terze persone che non presentino agli sportelli i libretti originali degli assicurati e non versino il relativo importo. In caso di smarrimento di libretti, in attesa dei nuovi, si devono usare le ricevute provvisorie (mod. A. P. - 27).
6. È vietato all'Agente di accettare, sotto qualsiasi forma, (acconti, depositi, ecc.) versamenti di premi e multe, senza far subito seguire alla riscossione relativa scritturazione nei Registri-incassi e regolare quitanza sul libretto dell'assicurato.
7. Gli Agenti devono *rigorosamente rifiutare qualsiasi nuova riscossione su libretti a termine fisso*, quando risulti trascorso dall'ultimo versamento il termine di mora di mesi sei (par. 9 delle condizioni di polizza). Il libretto dev'essere, in tal caso, senz'altro ritirato dall'Agente, contro rilascio di ricevuta provvisoria, ed inviato alla Direzione con la nota *oltre termine di mora, chiedesi polizza liberata*. I versamenti, erroneamente incassati, saranno rimborsati ai contraenti e stornati dal Registro-incassi, staccando le marche dai libretti e inviandole alla Direzione, che ne darà credito all'Agente con successivo estratto-conto.
8. Per ogni operazione si indichino con precisione i riferimenti ai versamenti precedenti nelle col. 11-13 del Registro-incassi, tali dati essendo indispensabili per facilitare rettifiche e ricerche successive, tanto presso la Direzione, quanto presso le Agenzie.
9. *Si risponda in modo esauriente e sollecito ai rilievi della Direzione*. Errori non rettificati in tempo sono causa di nuove differenze nei mesi successivi.

N.B. — Per tutte le altre norme concernenti la contabilità delle Agenzie attenersi alle istruzioni N. 2 e 3 dell'Ufficio IX*.

Sig.

AGENTE:

dal 191 al 191
al N.

Data e N.° di versamento:

N. speciale d'Agenzia:

A)

AGENZIA DI _____

N. _____

RESOCONTO DEL MESE DI _____

191

Num. ^{ri} di versamento		N.° DI POLIZZA			COGNOME E NOME dell' Assicurato	DATA di versamento	MESI per cui si versa	PREMIO mensile	VERSAMENTI			RIFERIMENTO al versamento preced. ^{te}			SCONTO 2% per annualità anticipate	OSSERVAZIONI
N.° di Registro	N.° progressivo	Migliaia	Centinaia	del' Agenzia					Importo premi L.	Supplementi L.	TOTALI L.	Data etime da Libretto	Presso Agenzia N.°	N.° di versamento		
1	2	3	4-5	6-7	8	9	10	11	12	13	14	15				
	1															
>	2															
>	3															
>	4															
>	5															
>	6															
>	7															
>	8															
>	9															
>	10															
>	11															
>	12															
>	13															
>	14															
>	15															
>	16															
>	17															
>	18															
>	19															
>	20															
>	21															
>	22															
>	23															
>	24															
>	25															
>	26															
>	27															
>	28															
>	29															
>	30															
>	31															
>	32															
>	33															
>	34															
>	35															
>	36															
>	37															
>	38															
>	39															
>	40															

contr. _____
 scadenze _____

(11. 16 - 3500 X 25 - 70) e. p. 171.

Somme

Riporti pagina precedente

TOTALI



Corporate Heritage & Historical Archive
 A. P. 22

B)

AGENZIA DI _____

N. _____

RESOCONTO DEL MESE DI _____

191

Num. di versamento		N.° DI POLIZZA			COGNOME E NOME dell' Assicurato	DATA di versamento	MESI per cui si versa	PREMIO mensile	VERSAMENTI			RIFERIMENTO al versamento preced.			SCONTO 2 % per annualità anticipata	OSSERVAZIONI
N.° di Registro 1	N.° progressivo 2	Migliaia dell' Agenzia 3-a	Centinaia 4-5	Importo premi L. 8					Supplementi L. 9	TOTALI L. 10	Data come da Libretto 11	Primo Agenzia N.° 12	N.° di versamento 13			
	1															
>	2															
>	3															
>	4															
>	5															
>	6															
>	7															
>	8															
>	9															
>	10															
>	11															
>	12															
>	13															
>	14															
>	15															
>	16															
>	17															
>	18															
>	19															
>	20															
>	21															
>	22															
>	23															
>	24															
>	25															
>	26															
>	27															
>	28															
>	29															
>	30															
>	31															
>	32															
>	33															
>	34															
>	35															
>	36															
>	37															
>	38															
>	39															
>	40															

contr. _____
 scadenze _____

(Il. 16 - 1560 X 33 - 73) n. p. 171.

Somme

Riporti pagina precedente

TOTALI



Corporate Heritage
 & Historical Archive
 A. P. 22

A. P. 23

30

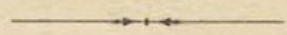


Att. : Cat. N.

AGENZIA:

RESOCONTO

del mese di 191.....



DISTINTA ALLEGATI:

Rubriche riservate alla Direzione

a	Fogli Registro-Incassi (col. 2)	N.
b	Bollettari esauriti (col. 13-g)	{ da L. 1,10 >
		{ > > 5,50 >
c	Bollettari con marche rese (v. col. 16-a) {	{ > > 1,10 >
		{ > > 5,50 >
d	
e	
f	Riepilogo consumo marche (A. P. 42)	N.

N. B. — Resoconti e allegati devono spedirsi in apposita busta raccomandata (mod. A. P. 44).

OSSERVAZIONI:

.....

.....

.....

.....

.....

N. di
Prov. di

Stg.

AGENTE:

Mese di

Esercizio

N. progr.



A. P. 24

Spett. Agenzia

SERVIZIO « ASSICURATI CASSA PENSIONI - TORINO »

di N.

Suo Estratto Conto a tutto

191.....

Riferimenti 1	DESCRIZIONE 2	DARE 3	AVERE 4
1	SALDO come da resoconto mese di 19.....		
2	RIMESSA del a mezzo		
3			
4			
5			
6			
7			
8			
9			
10			
11			
12			
13			
14			
15			
16			
17			
18			

S. E. od O.

Roma, 191.....

per la Direzione Generale

comp.
contr.



A. P. 24 bis

3

Spett. Agenzia

SERVIZIO « ASSICURATI CASSA PENSIONI - TORINO »

di N.

Suo Estratto Conto a tutto 191

1	Riferimenti	2	DESCRIZIONE	3		4	
				DARE	AVERE	L.	L.
1			SALDO come da resoconto mese di 19				
2			RIMESSA del a mezzo				
3							
4							
5							
6							
7							
8							
9							
10							
11							
12							
13							
14							
15							
16							
17							
18							
				TOTALI . . L.			



Riferimenti		DESCRIZIONE	DARE		AVERE	
1	2		3	L.	4	L.
		<i>Riporto . . I.</i>				
19						
20						
21						
22						
23						
24						
25						
26						
27						
28						
29						
30						
31						
32						
33						
34						
35						
36						
37						
38						
39						
40						

S. E. od. O.

Roma, 191

per la Direzione Generale

comp.
contr.



Nota di Rettifica alle Quote di Riparto

attribuite dalla Cassa M. Pensioni in liquidazione all'Istituto Nazionale Nazionale delle Assicurazioni con Distinte di Accredito (Mod. A. P. 16)

1	Matricola C. P. N.°	Polizza I. N. N.°	PROPOSTE			COGNOME E NOME	Riferimento alle Distinte Quote di Riparto		ADDEBITO L. s.	ACCREDITO L. s.	MOTIVAZIONE (modificazione, annullazione, ecc.)	OSSERVAZIONI	
			A. N.°	I. N.°	Serie		Pag. N.°	Rip. N.°					
2													
3													
4													
5													
6													
7													
8													
9													
10													
11													
12													
13													
14													
15													
¹² Totale di pagina													
¹³ Riparto pag. precedente													
¹⁴ Totale													

(X 14. 2 M. 11) e. n. 30

10. COMPILAZIONE E CONTROLLO.

col. fic.
col. fic.



ato _____
 nato il _____
 te _____
 Data. 97.° _____

9) Agenzia di incass. _____
 " dei vers. 11 _____
 " _____
 " Scov. _____
 97.° _____
 Scop. S. _____
 97.° _____

9) Sol. 97.° _____

191 Assic.° anni

191 Scad. / 19

Durata anni

Cap. L. _____

s. » _____

TOTALE » L. _____

N. » L. _____

» » _____

» » _____

N. _____

L. _____

Pol.°° lib.°° N.° _____
 19 Età _____

decesso / 19

scadenza / 19

rimb.°° premi / 19

pagam.°° cap. / 19

10) TOTALE } Premi.
 Diritti su arretr. _____

PREMI MENSILI E DIRITTI SU ARRETRATI VERSATI NEGLI ANNI:

MESE	1913		1914		1915		1916		1917		1918		1919		1920		1921		1922		1923		1924		
	Data e Num. Agenz.	Somma	Data e Num. Agenz.	Somma	Data e Num. Agenz.	Somma	Data e Num. Agenz.	Somma	Data e Num. Agenz.	Somma	Data e Num. Agenz.	Somma	Data e Num. Agenz.	Somma	Data e Num. Agenz.	Somma	Data e Num. Agenz.	Somma	Data e Num. Agenz.	Somma	Data e Num. Agenz.	Somma	Data e Num. Agenz.	Somma	
Genn.																									
Febb.																									
Mar.																									
Apr.																									
Mag.																									
Giug.																									
Lug.																									
Ag.																									
Sett.																									
Ott.																									
Nov.																									
Dic.																									
Liro																									

BENEFICIARI

ANTICIPAZIONI

15)

di premiorienza		con o senza vincolo	Alla scadenza	con o senza vincolo
TRASFERIMENTI				
N.°	Estratto dal mese di	Bordereau di trasferimento	Osservazioni	

OSSERVAZIONI

N.°	Inizio	Tasso %	Capitalizzazione al 31 Dic.	N.°	Inizio	Tasso %	Capitalizzazione al



Posta Serie N. _____

Soria (C)

nte)



191

L'Agente

ISTITUTO NAZIONALE DELLE ASSICURAZIONI

ISTITUTO NAZIONALE DELLE ASSICURAZIONI

Proposta Serie

Ag.ª di

N. _____

Ufficio IX

N. _____

38

Ricevuta Provvisoria (B)

da spillare al libretto di C. P. ritirato dal socio per essere inviato alla Direzione Gen.

Libretto C. S. citato L.



Titolare

Professione

Ultimo indirizzo

Il titolare versa oggi L.

meze di

191 a tutto

191

L. di versamento: L. Reg.

L. prog.

Cosetto.

if

191

L'Agente

N. B. - Se le caselle per applicare le marche giustanze a tergo della presente risultano insufficienti, l'agente potrà rilasciare anche più d'una ricevuta provvisoria. Le marche devono annullarsi col timbro dell'agenzia.

ISTITUTO NAZIONALE DELLE ASSICURAZIONI



UFFICIO IX

Ricevuta Provv

da rilasciarsi al Socio in sostituzione

1) Libretto C. S. citato L.

2) Titolare

3) Scapoz. to in tariffa speciale

4) Il libretto C. S. riunita qu

marche della Sezione Soc

di

19

5) Il titolare versa oggi L.

dal mese di

premi

al mese di

Se coesistenti marche-giustanze dal tagliando B, e di esse sarà ter

if

se

MARCHE DI QUITANZA

Mese

MARCHE DI QUITANZA

/19

/19

/19

/19

/19

/19

/19

/19

/19

/19

/19

/19



L'Istituto Nazionale delle Assicurazioni è un Istituto di Stato, creato dalla legge 4 Aprile 1912 n. 305, con sede in Roma.

Le polizze da esso emesse, oltre che dalle riserve matematiche e dalle altre riserve dell'Istituto, sono garantite dal Tesoro dello Stato.

ISTITUTO NAZIONALE DELLE ASSICURAZIONI



Polizza
SERIE C. P.

N.°

Tariffa

I (Speciale)

Assicurazione a Termine fisso

CON RIMBORSO

Per effetto di questa Polizza, l'Istituto pagherà il capitale assicurato alla scadenza prestabilita, *tanto se la persona assicurata sarà ancora in vita, quanto se sarà deceduta prima*. In quest'ultimo caso l'Istituto, inoltre, rimborserà immediatamente il premio unico iniziale e i premi mensili pagati fino alla data di decesso.

Persona assicurata
Capitale assicurato
Lire <input type="text"/>

Decorrenza contratto 1° Gennaio 1913	Premio mensile di Lire <input type="text"/>
Scadenza " 19	pagabile per anni <input type="text"/>

L'Istituto non è tenuto al pagamento della somma complessivamente assicurata col premio unico e col premio mensile quando la morte colpisce l'assicurato *entro i primi due anni dall'effetto del contratto*. L'Istituto, però, in questo caso mantiene l'impegno di rimborsare immediatamente *il premio unico e i premi mensili versati*.

Col decesso dell'assicurato cessa, in ogni caso, l'obbligo di pagare ulteriori premi fino alla scadenza del contratto.

Roma, li 1° Marzo 1915.

IL DIRETTORE GENERALE

IL PRESIDENTE
DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

CONDIZIONI PARTICOLARI

Beneficiari — Il capitale assicurato a scadenza è pagabile

a

~~_____~~

I premi rimborsabili in caso di premorienza della persona assicurata sono

pagabili a

mie figli Giovanni

~~_____~~

comp. _____ contr. _____

CONDIZIONI GENERALI DI POLIZZA

Assicurazione A TERMINE FISSO.

Disposizioni preliminari.

1. La polizza è emessa in base alle dichiarazioni fatte dall'assicurato all'atto della sua iscrizione alla Cassa Mutua Pensioni di Torino, e alle dichiarazioni fatte all'Istituto Nazionale delle Assicurazioni e sottoscritte nella proposta.

2. — La somma assicurata è formata dal capitale risultante dalla liquidazione della Cassa Mutua Pensioni di Torino, considerato come un premio unico, e dal capitale assicurato con successivi versamenti di premi ai quali si obbliga il contraente nella proposta.

3. — Assume la figura di *contraente* chi in nome proprio sottoscrive il contratto e si obbliga al pagamento dei premi; si chiama *assicurato* la persona dalla cui vita dipende il pagamento dei premi e dei capitali assicurati; si chiama *beneficiario* la persona a favore della quale è stipulato il contratto.

4. — La proposta è impegnativa dalla data della sottoscrizione e le dichiarazioni contenutevi servono di base alla definizione del contratto.

Agli effetti della validità del contratto di assicurazione, questo ha decorrenza dal 1° del mese nel quale è stata sottoscritta la proposta.



Esenzione dalla visita medica.

5. — L'Istituto non prescrive la visita medica per gli assicurandi a capitali a termine fisso; perciò queste assicurazioni sono soggette alle seguenti limitazioni:

a) TARIFFA I: L'Istituto non è tenuto al pagamento della somma complessivamente assicurata col premio unico e col premio mensile quando la morte colpisce l'assicurato entro i primi due anni dell'assicurazione. L'Istituto, però, in questo caso mantiene l'impegno di rimborsare immediatamente il premio unico e i premi mensili versati;

b) TARIFFA II: L'Istituto non è tenuto al pagamento della somma complessivamente assicurata col premio unico e col premio mensile quando la morte colpisce l'assicurato entro i primi due anni dell'assicurazione. L'Istituto, però, in questo caso mantiene l'impegno di rimborsare immediatamente il solo premio unico;

c) TARIFFA III: L'Istituto non è tenuto al pagamento della parte della somma assicurata col premio mensile quando la morte colpisce l'assicurato entro i primi due anni dell'assicurazione. In questo caso resta però integro il diritto del beneficiario al capitale assicurato col solo premio unico iniziale, e l'Istituto mantiene l'impegno di rimborsare immediatamente i soli premi mensili versati;

d) TARIFFA IV: L'Istituto non è tenuto al pagamento della parte della somma assicurata col premio mensile quando la morte colpisce l'assicurato entro i primi due anni dell'assicurazione. In questo caso resta però integro il diritto del beneficiario al capitale assicurato col solo premio unico iniziale.

6. — Dopo tre anni dalla stipulazione del contratto l'Istituto non può promuovere azione legale di nullità per reticenze od erronee dichiarazioni sulle condizioni di salute dell'assicurato, sottoscritte nella proposta.

Quote mensili. — Versamenti arretrati.

Cessazione dei pagamenti.

7. — I versamenti all'Istituto Nazionale devono essere fatti a quote mensili, non frazionabili, per la durata e nella misura accettate nella proposta.

Per ogni lira devono essere pagati complessivamente centesimi dieci per spese di gestione, diritti d'incasso e tasse.

8. — Il pagamento delle quote mensili scade il primo giorno di ogni mese; se le quote sono pagate durante il mese di scadenza, non è dovuto alcun supplemento; trascorso il mese di scadenza è dovuto il supplemento di centesimi cinque per ogni lira pagata in ritardo.

9. — Nel caso che il contraente o l'assicurato non eseguisca i pagamenti delle quote mensili per sei mesi, il contratto sarà ridotto alla somma assicurata col premio unico iniziale, e a quella assicurata colle quote mensili successive, ridotta nella proporzione in cui il numero delle quote pagate sta al numero delle quote stipulate.

10. — Il contraente o l'assicurato che paga in gennaio tutte le quote mensili per l'anno in corso gode lo sconto di centesimi due per lira.

Prestiti sulle polizze — Trasferimenti delle polizze.

11. — L'Istituto può concedere prestiti ad interesse anticipato sulle polizze fino alla concorrenza della quota di riparto della Cassa Mutua

di Torino impiegata a premio unico presso l'Istituto Nazionale; se, però, vi è un beneficiario del contratto di assicurazione, è necessario il di lui consenso.

12. — La trasmissione totale o parziale, a qualsiasi titolo dei diritti dell'assicurato o del contraente, la costituzione di pegno e qualsiasi vincolo sulle somme assicurate, non hanno efficacia nei rapporti dell'Istituto Nazionale.

13. — Il contraente od assicurato può attribuire il beneficio dell'assicurazione con dichiarazione introdotta nella polizza o con dichiarazione successiva. L'attribuzione del beneficio può essere modificata senza il consenso del beneficiario, quando questi non ha reso nota all'Istituto la sua accettazione. E' però fatta eccezione a queste disposizioni quando si tratti di beneficiari minorenni già soci della Cassa Mutua di Torino.

Decadenza dei contratti per suicidio o per altre cause.

14. — Qualora la morte dell'assicurato avvenga in seguito a suicidio, prima che siano trascorsi 3 anni dall'emissione della polizza, verranno applicate le norme che sono fissate al numero 5 per il caso in cui la morte colpisce l'assicurato nei primi due anni di assicurazione.

15. — La polizza perde ogni effetto e i premi pagati restano acquisiti all'Istituto se il beneficiario, il contraente o altro interessato, o persona che abbia agito a loro istigazione hanno contribuito in modo diretto o indiretto ad abbreviare la vita dell'assicurato.

Pagamento delle somme assicurate — Spese di quietanza — Competenza giudiziaria.

16. — Alla morte dell'assicurato, se questa avviene prima della scadenza della polizza, dovrà essere presentato all'Istituto il certificato di morte rilasciato dall'ufficiale dello stato civile, e una relazione medica circa il decorso dell'ultima malattia e la causa della morte.

Questi documenti devono essere presentati entro un mese se la morte avviene nel Regno; entro tre se essa avviene in altri paesi di Europa, e non più tardi di sei mesi se la morte avviene fuori di Europa.

17. — Se all'epoca della liquidazione della polizza, l'assicurato è in vita dovrà presentare il suo certificato di nascita e gli altri documenti che l'Istituto riterrà utili.

18. — Qualora dal certificato di nascita risulti un'età differente da quella che servì di base al contratto, il capitale verrà modificato riportandolo alla somma che si sarebbe assicurata in base all'età vera dell'assicurato.

19. — Per tutto ciò che non è previsto nelle condizioni di polizza si applicano le disposizioni delle leggi italiane e in specie del titolo XIV, libro 1, del Codice di Commercio.

20. — Sono a carico del beneficiario le spese di quietanza delle somme assicurate.

21. — Saranno sottoposte all'autorità giudiziaria di Roma tutte le contestazioni di qualsiasi natura che potessero derivare dal contratto di assicurazione.



AVVISO AL CONTRAENTE

- 1°) Alla consegna della presente accertarsi che i vari dati siano esatti. Denunciare sollecitamente eventuali errori e differenze.
- 2°) Prima di chiedere schiarimenti leggere attentamente condizioni e istruzioni contenute nella polizza e nel libretto-quitante. Il più delle volte vi si troverà esauriente risposta a quanto si desidera; in caso diverso, per economia di tempo e di spesa, rivolgersi ai rappresentanti dell'Istituto autorizzati a riscuotere i premi mensili.
- 3°) Tener presente che la piena efficienza del contratto è subordinata al puntuale versamento del premio mensile. Versare il premio mensile in anticipo, mai in arretrato. Il contraente potrà così mantenere tanto più a lungo in pieno vigore la sua assicurazione in caso di imprevedute, transitorie ristrettezze economiche.
- 4°) Ogni cittadino ha il dovere di garantire alla famiglia i benefici dell'assicurazione sulla vita nella misura consentita dalle sue condizioni economiche. Migliorando queste, non si deve trascurare di aumentare il proprio contributo alla previdenza, con lo stipulare contratti supplementari sulla vita propria, dei figli o di altri membri della famiglia.
- 5°) In caso di sinistro, per premorienza dell'assicurato o per scadenza del contratto, l'Istituto di Stato liquiderà con la massima sollecitudine i capitali assicurati. Spetta agli aventi diritto di raccogliere e trasmettere, entro il più breve tempo, ai rappresentanti dell'Istituto i documenti occorrenti. È, però, conveniente, per facilitare le operazioni di liquidazione, fare registrare nella polizza il beneficiario o i beneficiari, sia in caso di premorienza sia alla scadenza del contratto, secondo le facoltà previste dalle condizioni di polizza; e nel caso che la premorienza o la scadenza si verificassero durante la minore età del beneficiario, indicare la persona a favore della quale dovrà essere fatto il pagamento del capitale assicurato.

Nella corrispondenza con l'Istituto indicare sempre Numero di Polizza e Serie.

ISTITUTO NAZIONALE DELLE ASSICURAZIONI

ROMA



Polizza Serie C. P.

Tar. I Spec.

N.°



Termine Fisso

CONTRAENTE:

Signor

L'Istituto Nazionale delle Assicurazioni è un Istituto di Stato, creato dalla legge 4 Aprile 1912 n. 395, con sede in Roma.

Le polizze da esso emesse, oltre che dalle riserve matematiche e dalle altre riserve dell'Istituto, sono garantite dal Tesoro dello Stato.

ISTITUTO NAZIONALE DELLE ASSICURAZIONI



Polizza
SERIE C. P.

N.° [redacted]

Tariffa

IV (Speciale)

Assicurazione a Termine fisso

SENZA RIMBORSO

Per effetto di questa Polizza, l'Istituto pagherà il capitale assicurato alla scadenza prestabilita, tanto se la persona assicurata sarà ancora in vita, quanto se sarà deceduta prima.

Persona assicurata	
[redacted]	
Capitale assicurato	
Lire	[redacted]

Decorrenza contratto 1° Gennaio 1913

Premio mensile di Lire

Scadenza " 19

pagabile per anni

L'Istituto non è tenuto al pagamento della parte della somma assicurata col premio mensile quando la morte colpisce l'assicurato entro i primi due anni dall'effetto del contratto. In questo caso resta però integro il diritto del beneficiario al capitale assicurato col solo premio unico inistiale.

Col decesso dell'assicurato cessa, in ogni caso, l'obbligo di pagare ulteriori premi fino alla scadenza del contratto.

Roma, li 1° Marzo 1915.

IL DIRETTORE GENERALE

IL PRESIDENTE
DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

CONDIZIONI PARTICOLARI

Beneficiari — Il capitale assicurato a scadenza del contratto è pagabile

a

comp. _____ contr. _____

CONDIZIONI GENERALI DI POLIZZA

Assicurazione A TERMINE FISSO.

Disposizioni preliminari.

1. — La *polizza* è emessa in base alle dichiarazioni fatte dall'assicurato all'atto della sua iscrizione alla Cassa Mutua Pensioni di Torino, e alle dichiarazioni fatte all'Istituto Nazionale delle Assicurazioni e sottoscritte nella *proposta*.

2. — La somma assicurata è formata dal capitale risultante dalla liquidazione della Cassa Mutua Pensioni di Torino, considerato come un premio unico, e dal capitale assicurato con successivi versamenti di premi ai quali si obbliga il contraente nella *proposta*.

3. — Assume la figura di *contraente* chi in nome proprio sottoscrive il contratto e si obbliga al pagamento dei premi; si chiama *assicurato* la persona dalla cui vita dipende il pagamento dei premi e dei capitali assicurati; si chiama *beneficiario* la persona a favore della quale è stipulato il contratto.

4. — La *proposta* è impegnativa dalla data della sottoscrizione e le dichiarazioni contenutevi servono di base alla definizione del contratto.

Agli effetti della validità del contratto di assicurazione, questo ha decorrenza dal 1° del mese nel quale è stata sottoscritta la *proposta*.

Esenzione dalla visita medica.

5. — L'Istituto non prescrive la visita medica per gli assicurandi a capitali a termine fisso; perciò queste assicurazioni sono soggette alle seguenti limitazioni:

a) **TARIFFA I:** L'Istituto non è tenuto al pagamento della somma complessivamente assicurata col premio unico e col premio mensile quando la morte colpisce l'assicurato entro i primi due anni dell'assicurazione. L'Istituto, però, in questo caso mantiene l'impegno di rimborsare immediatamente il premio unico e i premi mensili versati;

b) **TARIFFA II:** L'Istituto non è tenuto al pagamento della somma complessivamente assicurata col premio unico e col premio mensile quando la morte colpisce l'assicurato entro i primi due anni dell'assicurazione. L'Istituto, però, in questo caso mantiene l'impegno di rimborsare immediatamente il solo premio unico;

c) **TARIFFA III:** L'Istituto non è tenuto al pagamento della parte della somma assicurata col premio mensile quando la morte colpisce l'assicurato entro i primi due anni dell'assicurazione. In questo caso resta però integro il diritto del beneficiario al capitale assicurato col solo premio unico iniziale, e l'Istituto mantiene l'impegno di rimborsare immediatamente i soli premi mensili versati;

d) **TARIFFA IV:** L'Istituto non è tenuto al pagamento della parte della somma assicurata col premio mensile quando la morte colpisce l'assicurato entro i primi due anni dell'assicurazione. In questo caso resta però integro il diritto del beneficiario al capitale assicurato col solo premio unico iniziale.

6. — Dopo tre anni dalla stipulazione del contratto l'Istituto non può promuovere azione legale di nullità per reticenze od erronee dichiarazioni sulle condizioni di salute dell'assicurato, sottoscritte nella proposta.

Quote mensili. — Versamenti arretrati. Cessazione dei pagamenti.

7. — I versamenti all'Istituto Nazionale devono essere fatti a quote mensili, non frazionabili, per la durata e nella misura accettate nella proposta.

Per ogni lira devono essere pagati complessivamente centesimi dieci per spese di gestione, diritti d'incasso e tasse.

8. — Il pagamento delle quote mensili scade il primo giorno di ogni mese; se le quote sono pagate durante il mese di scadenza, non è dovuto alcun supplemento; trascorso il mese di scadenza è dovuto il supplemento di centesimi cinque per ogni lira pagata in ritardo.

9. — Nel caso che il contraente o l'assicurato non eseguisca i pagamenti delle quote mensili per sei mesi, il contratto sarà ridotto alla somma assicurata col premio unico iniziale, e a quella assicurata colle quote mensili successive, ridotta nella proporzione in cui il numero delle quote pagate sta al numero delle quote stipulate.

10. — Il contraente o l'assicurato che paga in gennaio tutte le quote mensili per l'anno in corso gode lo sconto di centesimi due per lira.

Prestiti sulle polizze — Trasferimenti delle polizze.

11. — L'Istituto può concedere prestiti ad interesse anticipato sulle polizze fino alla concorrenza della quota di riparto della Cassa Mutua

di Torino impiegata a premio unico presso l'Istituto Nazionale; se, però, vi è un beneficiario del contratto di assicurazione, è necessario il di lui consenso.

12. — La trasmissione totale o parziale, a qualsiasi titolo dei diritti dell'assicurato o del contraente, la costituzione di pegno e qualsiasi vincolo sulle somme assicurate, non hanno efficacia nei rapporti dell'Istituto Nazionale.

13. — Il contraente od assicurato può attribuire il beneficio dell'assicurazione con dichiarazione introdotta nella polizza o con dichiarazione successiva. L'attribuzione del beneficio può essere modificata senza il consenso del beneficiario, quando questi non ha reso nota all'Istituto la sua accettazione. E' però fatta eccezione a queste disposizioni quando si tratti di beneficiari minorenni già soci della Cassa Mutua di Torino.

Decadenza dei contratti per suicidio o per altre cause.

14. — Qualora la morte dell'assicurato avvenga in seguito a suicidio, prima che siano trascorsi 3 anni dall'emissione della polizza, verranno applicate le norme che sono fissate al numero 5 per il caso in cui la morte colpisce l'assicurato nei primi due anni di assicurazione.

15. — La polizza perde ogni effetto e i premi pagati restano acquisiti all'Istituto se il beneficiario, il contraente o altro interessato, o persona che abbia agito a loro istigazione hanno contribuito in modo diretto o indiretto ad abbreviare la vita dell'assicurato.

Pagamento delle somme assicurate — Spese di quietanza — Competenza giudiziaria.

16. — Alla morte dell'assicurato, se questa avviene prima della scadenza della polizza, dovrà essere presentato all'Istituto il certificato di morte rilasciato dall'ufficiale dello stato civile, e una relazione medica circa il decorso dell'ultima malattia e la causa della morte.

Questi documenti devono essere presentati entro un mese se la morte avviene nel Regno; entro tre se essa avviene in altri paesi di Europa, e non più tardi di sei mesi se la morte avviene fuori di Europa.

17. — Se all'epoca della liquidazione della polizza, l'assicurato è in vita dovrà presentare il suo certificato di nascita e gli altri documenti che l'Istituto riterrà utili.

18. — Qualora dal certificato di nascita risulti un'età differente da quella che servì di base al contratto, il capitale verrà modificato riportandolo alla somma che si sarebbe assicurata in base all'età vera dell'assicurato.

19. — Per tutto ciò che non è previsto nelle condizioni di polizza si applicano le disposizioni delle leggi italiane e in specie del titolo XIV, libro 1, del Codice di Commercio.

20. Sono a carico del beneficiario le spese di quietanza delle somme assicurate.

21. — Saranno sottoposte all'autorità giudiziaria di Roma tutte le contestazioni di qualsiasi natura che potessero derivare dal contratto di assicurazione.

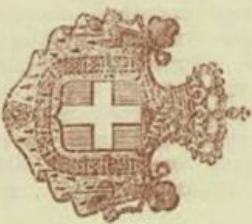
AVVISO AL CONTRAENTE

- 1°) Alla consegna della presente accertarsi che i vari dati siano esatti. Denunciare sollecitamente eventuali errori e differenze.
- 2°) Prima di chiedere schiarimenti leggere attentamente condizioni e istruzioni contenute nella polizza e nel libretto-quitante. Il più delle volte vi si troverà esauriente risposta a quanto si desidera; in caso diverso, per economia di tempo e di spesa, rivolgersi ai rappresentanti dell'Istituto autorizzati a riscuotere i premi mensili.
- 3°) Tener presente che la piena efficienza del contratto è subordinata al puntuale versamento del premio mensile. Versare il premio mensile in anticipo, mai in arretrato. Il contraente potrà così mantenere tanto più a lungo in pieno vigore la sua assicurazione in caso di imprevedute, transitorie ristrettezze economiche.
- 4°) Ogni cittadino ha il dovere di garantire alla famiglia i benefici dell'assicurazione sulla vita nella misura consentita dalle sue condizioni economiche. Migliorando queste, non si deve trascurare di aumentare il proprio contributo alla previdenza, con lo stipulare contratti supplementari sulla vita propria, dei figli o di altri membri della famiglia.
- 5°) In caso di sinistro, per premorienza dell'assicurato o per scadenza del contratto, l'Istituto di Stato liquiderà con la massima sollecitudine i capitali assicurati. Spetta agli aventi diritto di raccogliere e trasmettere, entro il più breve tempo, ai rappresentanti dell'Istituto i documenti occorrenti. È, però, conveniente, per facilitare le operazioni di liquidazione, fare registrare nella polizza il beneficiario o i beneficiari, sia in caso di premorienza sia alla scadenza del contratto, secondo le facoltà previste dalle condizioni di polizza; e nel caso che la premorienza o la scadenza si verificassero durante la minore età del beneficiario, indicare la persona a favore della quale dovrà essere fatto il pagamento del capitale assicurato.

Nella corrispondenza con l'Istituto indicare sempre Numero di Polizza e Serie.

ISTITUTO NAZIONALE DELLE ASSICURAZIONI

ROMA



Polizza Serie C. P.

Tar. IV Spec.

N.°

Termine Fisso

CONTRAENTE:

Signor _____

L'Istituto Nazionale delle Assicurazioni è un Istituto di Stato, creato dalla legge 4 Aprile 1912 n. 305, con sede in Roma.

Le polizze da esso emesse, oltre che dalle riserve matematiche e dalle altre riserve dell'Istituto, sono garantite dal Tesoro dello Stato.

41

ISTITUTO NAZIONALE DELLE ASSICURAZIONI



Polizza
SERIE C. P.

N.°

Tariffa

V (Speciale)

Assicurazione a Capitale differito

CON RIMBORSO

Per effetto di questa Polizza, l'Istituto pagherà il capitale assicurato alla scadenza prestabilita, se la persona assicurata sarà ancora in vita al termine del contratto.

Persona assicurata	
<input type="text"/>	
Capitale assicurato	
Lire	<input type="text"/>

Decorrenza contratto 1° Gennaio 1913

Premio mensile di Lire

Scadenza " " 19

pagabile per anni

Qualora, però, il decesso dell'assicurato avvenisse prima del termine stabilito, l'Istituto rimborserà, immediatamente, tanto il premio unico iniziale che i premi mensili pagati fino alla data di decesso.

Roma, li 1° Marzo 1915.

IL DIRETTORE GENERALE

IL PRESIDENTE
DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE



Corporate Heritage
& Historical Archive

CONDIZIONI PARTICOLARI

Beneficiari — Il capitale assicurato a scadenza del contratto è pagabile

a

I premi rimborsabili in caso di premorienza della persona assicurata sono pagabili a

comp. _____ contr. _____



CONDIZIONI GENERALI DI POLIZZA

Assicurazione A CAPITALE DIFFERITO.

Disposizioni preliminari.

1. — La polizza è emessa in base alle dichiarazioni fatte dall'assicurato all'atto della sua iscrizione alla Cassa Mutua Pensioni di Torino, e alle dichiarazioni fatte all'Istituto Nazionale delle Assicurazioni e sottoscritte nella *proposta*.

2. — La somma assicurata è formata dal capitale risultante dalla liquidazione della Cassa Mutua Pensioni di Torino, considerato come un premio unico, e dal capitale assicurato con successivi versamenti di premi ai quali si obbliga il contraente nella *proposta*.

3. — Assume la figura di *contraente* chi in nome proprio sottoscrive il contratto e si obbliga al pagamento dei premi; si chiama *assicurato* la persona dalla cui vita dipende il pagamento dei premi e dei capitali assicurati; si chiama *beneficiario* la persona a favore della quale è stipulato il contratto.

4. — La *proposta* è impegnativa dalla data della sottoscrizione e le dichiarazioni contenutevi servono di base alla definizione del contratto.

Agli effetti della validità del contratto di assicurazione, questo ha decorrenza dal 1° del mese nel quale è stata sottoscritta la *proposta*.

Quote mensili. — Versamenti arretrati. Cessazione dei pagamenti.

5. — I versamenti all'Istituto Nazionale devono essere fatti a *quote mensili*, non frazionabili, per la durata e nella misura accettata nella *proposta*.

Per ogni lira devono essere pagati complessivamente centesimi dieci per spese di gestione, diritti d'incasso e tasse.

6. — Il pagamento delle quote mensili scade il primo giorno di ogni mese; se le quote sono pagate durante il mese di scadenza, non è dovuto alcun supplemento; trascorso il mese di scadenza è dovuto il supplemento di centesimi cinque per ogni lira pagata in ritardo.

7. — Nel caso che il contraente o l'assicurato non eseguisca i pagamenti delle quote mensili per sei mesi, il contratto sarà ridotto alla somma assicurata col premio unico iniziale, e a quella assicurata colle quote mensili successive, ridotta nella proporzione in cui il numero delle quote pagate sta al numero delle quote stipulate.

8. — Il contraente o l'assicurato che paga in gennaio tutte le quote mensili per l'anno in corso gode lo sconto di centesimi due per lira.

Prestiti sulle polizze — Trasferimenti delle polizze.

9. — L'Istituto può concedere prestiti ad interesse anticipato sulle polizze fino alla concorrenza della quota di riparto della Cassa Mutua di Torino impiegata a premio unico presso l'Istituto Nazionale; se, però, vi è un beneficiario del contratto di assicurazione, è necessario il di lui consenso.

10. — La trasmissione totale o parziale, a qualsiasi titolo dei diritti dell'assicurato o del contraente, la costituzione di pegno e qualsiasi vincolo sulle somme assicurate, non hanno efficacia nei rapporti dell'Istituto Nazionale.

11. — Il contraente od assicurato può attribuire il beneficio dell'assicurazione con dichiarazione introdotta nella polizza o con dichiarazione successiva. L'attribuzione del beneficio può essere modificata senza il consenso del beneficiario, quando questi non ha reso nota all'Istituto la sua accettazione. E' però fatta eccezione a queste disposizioni quando si tratti di beneficiari minorenni già soci della Cassa Mutua di Torino.

Pagamento delle somme assicurate — Spese di quietanza — Competenza giudiziaria.

12. — All'atto della liquidazione l'assicurato dovrà presentare il suo certificato di nascita, e gli altri documenti che l'Istituto riterrà utili.

13. — Qualora dal certificato di nascita risulti un'età differente da quella che servì di base al contratto, il capitale verrà modificato riportandolo alla somma che si sarebbe assicurata in base all'età vera dell'assicurato.

14. — Per tutto ciò che non è previsto nelle condizioni di polizza si applicano le disposizioni delle leggi italiane e in specie del titolo XIV, libro I, del Codice di Commercio.

15. — Sono a carico del beneficiario le spese di quietanza delle somme assicurate.

16. — Saranno sottoposte all'autorità giudiziaria di Roma tutte le contestazioni di qualsiasi natura che potessero derivare dal contratto di assicurazione.

AVVISO AL CONTRAENTE

- 1°) Alla consegna della presente accertarsi che i vari dati siano esatti. Denunciare sollecitamente eventuali errori e differenze.
- 2°) Prima di chiedere chiarimenti leggere attentamente condizioni e istruzioni contenute nella polizza e nel libretto-quietanze. Il più delle volte vi si troverà esauriente risposta a quanto si desidera; in caso diverso, per economia di tempo e di spesa, rivolgersi ai rappresentanti dell'Istituto autorizzati a risuonere i premi mensili.
- 3°) Tener presente che la piena efficienza del contratto è subordinata al puntuale versamento del premio mensile. Versare il premio mensile in anticipo, mai in arretrato. Il contraente potrà così mantenere tanto più a lungo in pieno vigore la sua assicurazione in caso di imprevedute, transitorie ristrettezze economiche.
- 4°) Ogni cittadino ha il dovere di garantire alla famiglia i benefici dell'assicurazione sulla vita nella misura consentita dalle sue condizioni economiche. Migliorando queste, non si deve trascurare di aumentare il proprio contributo alla previdenza, con lo stipulare contratti supplementari sulla vita propria, dei figli o di altri membri della famiglia.
- 5°) In caso di sinistro, per premorienza dell'assicurato o per scadenza del contratto, l'Istituto di Stato liquiderà con la massima sollecitudine i capitali assicurati. Spetta agli aventi diritto di raccogliere e trasmettere, entro il più breve tempo, ai rappresentanti dell'Istituto i documenti occorrenti. È, però, conveniente, per facilitare le operazioni di liquidazione, fare registrare nella polizza il beneficiario o i beneficiari, sia in caso di premorienza sia alla scadenza del contratto, secondo le facoltà previste dalle condizioni di polizza; e nel caso che la premorienza o la scadenza si verificassero durante la minore età del beneficiario, indicare la persona a favore della quale dovrà essere fatto il pagamento del capitale assicurato.

Nella corrispondenza con l'Istituto indicare sempre Numero di Polizza e Serie.

ISTITUTO NAZIONALE DELLE ASSICURAZIONI

ROMA



Corporate Heritage & Historical Archive

Polizza Serie C. P.

Tar. V Spec.

N.° 

Capitale differito

CONTRAENTE:

Signor _____

A. 9. 54

42

L'Istituto Nazionale delle Assicurazioni è un Istituto di Stato, creato dalla legge 4 Aprile 1912 n. 305, con sede in Roma.

Le polizze da esso emesse, oltre che dalle riserve matematiche e dalle altre riserve dell'Istituto, sono garantite dal Tesoro dello Stato.

ISTITUTO NAZIONALE DELLE ASSICURAZIONI



Polizza
SERIE C. P.

N.°

Tariffa

VIII (Speciale)

Assicurazione a Capitale differito

SENZA RIMBORSO

Per effetto di questa Polizza, l'Istituto pagherà il capitale assicurato alla scadenza prestabilita, *se la persona assicurata sarà ancora in vita al termine del contratto.*

Persona assicurata	
Capitale assicurato	
Lire	<input type="text"/>

Decorrenza contratto 1° Gennaio 1913

Premio mensile di Lire

Scadenza " 19

pagabile per anni

Roma, li 1° Marzo 1915.

IL DIRETTORE GENERALE

IL PRESIDENTE
DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE



CONDIZIONI PARTICOLARI

Beneficiari — Il capitale assicurato a scadenza del contratto è pagabile

a

Lined area for writing the specific conditions of the contract.

comp. contr.



CONDIZIONI GENERALI DI POLIZZA

Assicurazione A CAPITALE DIFFERITO.

Disposizioni preliminari.

1. — La polizza è emessa in base alle dichiarazioni fatte dall'assicurato all'atto della sua iscrizione alla Cassa Mutua Pensioni di Torino, e alle dichiarazioni fatte all'Istituto Nazionale delle Assicurazioni e sottoscritte nella *proposta*.

2. — La somma assicurata è formata dal capitale risultante dalla liquidazione della Cassa Mutua Pensioni di Torino, considerato come un premio unico, e dal capitale assicurato con successivi versamenti di premi ai quali si obbliga il contraente nella *proposta*.

3. — Assume la figura di *contraente* chi in nome proprio sottoscrive il contratto e si obbliga al pagamento dei premi; si chiama *assicurato* la persona dalla cui vita dipende il pagamento dei premi e dei capitali assicurati; si chiama *beneficiario* la persona a favore della quale è stipulato il contratto.

4. — La *proposta* è impegnativa dalla data della sottoscrizione e le dichiarazioni contenutevi servono di base alla definizione del contratto.

Agli effetti della validità del contratto di assicurazione, questo ha decorrenza dal 1° del mese nel quale è stata sottoscritta la *proposta*.

Quote mensili. — Versamenti arretrati. Cessazione dei pagamenti.

5. — I versamenti all'Istituto Nazionale devono essere fatti a *quote mensili*, non frazionabili, per la durata e nella misura accettata nella *proposta*.

Per ogni lira devono essere pagati complessivamente centesimi dieci per spese di gestione, diritti d'incasso e tasse.

6. — Il pagamento delle quote mensili scade il primo giorno di ogni mese; se le quote sono pagate durante il mese di scadenza, non è dovuto alcun supplemento; trascorso il mese di scadenza è dovuto il supplemento di centesimi cinque per ogni lira pagata in ritardo.

7. — Nel caso che il contraente o l'assicurato non eseguisca i pagamenti delle quote mensili per sei mesi, il contratto sarà ridotto alla somma assicurata col premio unico iniziale, e a quella assicurata colle quote mensili successive, ridotta nella proporzione in cui il numero delle quote pagate sta al numero delle quote stipulate.

8. — Il contraente o l'assicurato che paga in gennaio tutte le quote mensili per l'anno in corso gode lo sconto di centesimi due per lira.

Prestiti sulle polizze — Trasferimenti delle polizze.

9. — L'Istituto può concedere prestiti ad interesse anticipato sulle polizze fino alla concorrenza della quota di riparto della Cassa Mutua di Torino impiegata a premio unico presso l'Istituto Nazionale; se, però, vi è un beneficiario del contratto di assicurazione, è necessario il di lui consenso.

10. — La trasmissione totale o parziale, a qualsiasi titolo dei diritti dell'assicurato o del contraente, la costituzione di pegno e qualsiasi vincolo sulle somme assicurate, non hanno efficacia nei rapporti dell'Istituto Nazionale.

11. — Il contraente od assicurato può attribuire il beneficio dell'assicurazione con dichiarazione introdotta nella polizza o con dichiarazione successiva. L'attribuzione del beneficio può essere modificata senza il consenso del beneficiario, quando questi non ha reso nota all'Istituto la sua accettazione. E' però fatta eccezione a queste disposizioni quando si tratti di beneficiari minorenni già soci della Cassa Mutua di Torino.

Pagamento delle somme assicurate — Spese di quietanza — Competenza giudiziaria.

12. — All'atto della liquidazione l'assicurato dovrà presentare il suo certificato di nascita, e gli altri documenti che l'Istituto riterrà utili.

13. — Qualora dal certificato di nascita risulti un'età differente da quella che servì di base al contratto, il capitale verrà modificato riportandolo alla somma che si sarebbe assicurata in base all'età vera dell'assicurato.

14. — Per tutto ciò che non è previsto nelle condizioni di polizza si applicano le disposizioni delle leggi italiane e in specie del titolo XIV, libro I, del Codice di Commercio.

15. — Sono a carico del beneficiario le spese di quietanza delle somme assicurate.

16. — Saranno sottoposte all'autorità giudiziaria di Roma tutte le contestazioni di qualsiasi natura che potessero derivare dal contratto di assicurazione.



AVVISO AL CONTRAENTE

- 1°) Alla consegna della presente accertarsi che i vari dati siano esatti. Denunciare sollecitamente eventuali errori e differenze.
- 2°) Prima di chiedere chiarimenti leggere attentamente condizioni e istruzioni contenute nella polizza e nel libretto-quitance. Più delle volte vi si troverà esauriente risposta a quanto si desidera; in caso diverso, per economia di tempo e di spesa, rivolgersi ai rappresentanti dell'Istituto autorizzati a riscuotere i premi mensili.
- 3°) Tener presente che la piena efficienza del contratto è subordinata al puntuale versamento del premio mensile. Versare il premio mensile in anticipo, mai in arretrato. Il contraente potrà così mantenere tanto più a lungo in pieno vigore la sua assicurazione in caso di imprevedute, transitorie ristrettezze economiche.
- 4°) Ogni cittadino ha il dovere di garantire alla famiglia i benefici dell'assicurazione sulla vita nella misura consentita dalle sue condizioni economiche. Migliorando queste, non si deve trascurare di aumentare il proprio contributo alla previdenza, con lo stipulare contratti supplementari sulla vita propria, dei figli o di altri membri della famiglia.
- 5°) In caso di sinistro, per premorienza dell'assicurato o per scadenza del contratto, l'Istituto di Stato liquiderà con la massima sollecitudine i capitali assicurati. Spetta agli aventi diritto di raccogliere e trasmettere, entro il più breve tempo, ai rappresentanti dell'Istituto i documenti occorrenti. È, però, conveniente, per facilitare le operazioni di liquidazione, fare registrare nella polizza il beneficiario o i beneficiari, sia in caso di premorienza sia alla scadenza del contratto, secondo le facoltà previste dalle condizioni di polizza; e nel caso che la premorienza o la scadenza si verificassero durante la minore età del beneficiario, indicare la persona a favore della quale dovrà essere fatto il pagamento del capitale assicurato.

Nella corrispondenza con l'Istituto indicare sempre Numero di Polizza e Serie.

ISTITUTO NAZIONALE DELLE ASSICURAZIONI

ROMA



Polizza Serie C. P.

Tar. VIII Spec.

N.°



Capitale differito

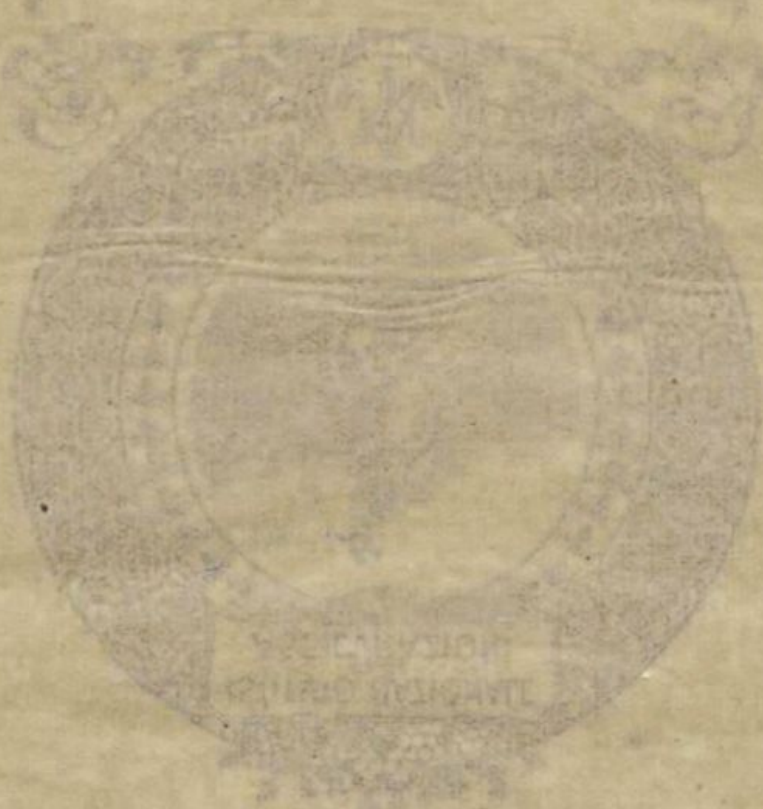
CONTRAENTE:

Signor _____



ISTITUTO NAZIONALE
DELLE ASSICURAZIONI

DIREZIONE GENERALE - ROMA



43
A. G. 35



Corporate Heritage
& Historical Archive



46

Premi quitanzati dalla Sede di Torino

dal 1° Gennaio 1913

su libretti di soci della Cassa M. P. trasferiti all'Istituto Nazionale delle Assicurazioni

1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	VERSIAMENTI						
													14	15	16	17			
Matricola C. P. N.°	Polizza I. N. N.°	COGNOME E NOME		anni dal mese	anni al mese	anni N.°	Accertati dall'Istituto Naz. L.	Accertati dalla Gest. Prov. L.	Osservazioni	Verbate in più L.	Verbate in meno L.	Osservazioni	RISCONTRI AL GRAN LIBRO						

17) COMPILAZIONE E CONTROLLO.

Col. fir.	Col. fir.
Col. fir.	Col. fir.
Col. fir.	Col. fir.

14) Somme L.

15) Riparto pagina precedente *

16) Totale L.



ISTITUTO NAZIONALE DELLE ASSICURAZIONI - ROMA
DIREZIONE GENERALE - UFF. IX.º

A. P. 37 (C)

CONTIENE:

100 Marche da L. 1.10

Visto e controllato

L'UFF. IX.º

N. B. — Il numero delle marche contenuto nella busta è rigorosamente controllato. Il titolare dell' Agenzia dovrà rinviare a volta di carriera la ricevuta di consegna (A. P. 21). Postumi reclami non saranno presi in considerazione.

(XL 14 - 1000 - 21) a. p. 66

Raccomandata

Spett. Agenzia No _____

DELL' ISTITUTO NAZIONALE DELLE ASSICURAZIONI

(Prov. di _____)



A. P. 37

ISTITUTO NAZIONALE DELLE ASSICURAZIONI - ROMA
—*— DIREZIONE GENERALE - UFF. IX.° - *—

A. P. 37 (B)

Raccomandata

CONTIENE:

Spett. Agenzia No _____

200 Marche da L. 1.10

DELL'ISTITUTO NAZIONALE DELLE ASSICURAZIONI

Visto e controllato

L. Uff. IX.°

N. B. — Il numero delle marche contenuto nella busta è rigorosamente controllato. Il titolare dell'Agenzia dovrà rinviare a volta di corriere la ricevuta di consegna (A. P. 21). Postumi reclami non saranno presi in considerazione.

(XI 14 - 3300 - 21) o. r. 06

(Prov. di _____)

A.P. 39

Repertorio Registri - Incassi

1	2	3	4	5		7	8				12	
				Rosa Fogli B.			Fogli resi N°.	FOGLI MANCANTI				Protocollo N°.
				primo foglio	ultimo foglio			N°	dal N. al N.	Giustificazione		
AGENZIA DESTINATARIA				con Resoconto di:						OSSERVAZIONI		
1												
2												
3												
4												
5												
6												
7												
8												
9												
10												
11												
12												
13												
14												
15												
16												
17												
18												
19												
20												
21												
22												
23												
24												
25												
26												
27												
28												
29												
30												
31												
32												
33												
34												
35												
36												
37												
38												
39												
40												
41												
42												
43												

Del.	N°
"	"
"	"
"	"

Somme		
Rip.ª pagina precedente		
TOTALI		

(L. 11-1000-20) e. p. 48

Roma - 1939 - F. (romano 14/10)



ca. 940

Distinta Spedizione Bollettari-marche del

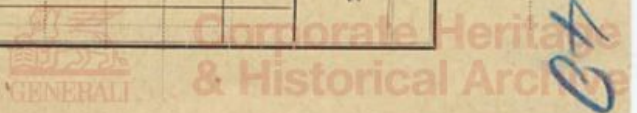
54

ALP 40
Pag.

1	Numero di Protocollo	2	AGENZIA N.°	3	MARCHE da L. 110				8	MARCHIE Lire	MARCHE da L. 550				14	MARCHIE Lire	TOTALE	
					N.° GENERALE	BOLLETTARI					TOTALE N.°	N.° GENERALE	BOLLETTARI				MARCHIE Lire	BOLLETTARI N.°
4	5	6	7	9		10	11	12	13	15			16					
				Ripetto														
1																		
2																		
3																		
4																		
5																		
6																		
7																		
8																		
9																		
10																		
11																		
12																		
13																		
14																		
15																		
				BOLLETTARI . . . N.								MARCHIE L.						
				TOTALI														

Magaz. Spediz.

(1-13-100-27) n. 1° 70



PRONTUARIO PER COMPUTO VERSAMENTI

NUMERO DEI PREMI MENSILI DA L. 1,10

4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	24	25	26
4,40	5,50	6,60	7,70	8,80	9,90	11—	12,10	13,20	14,30	15,40	16,50	17,60	18,70	19,80	20,90	22—	23,10	24,20	25,30	26,40	27,50	28,60
8,80	11—	13,20	15,40	17,60	19,80	22—	24,20	26,40	28,60	30,80	33—	35,20	37,40	39,60	41,80	44—	46,20	48,40	50,60	52,80	55—	57,20
3,20	16,50	19,80	23,10	26,40	29,70	33—	36,30	39,60	42,90	46,20	49,50	52,80	56,10	59,40	62,70	66—	69,30	72,60	75,90	79,20	82,50	85,80
7,60	22—	26,40	30,80	35,20	39,60	44—	48,40	52,80	57,20	61,60	66—	70,40	74,80	79,20	83,60	88—	92,40	96,80	101,20	105,60	110—	114,40
22—	27,50	33—	38,50	44—	49,50	55—	60,50	66—	71,50	77—	82,50	88—	93,50	99—	104,50	110—	115,50	121—	126,50	132—	137,50	143—
6,40	33—	39,60	46,20	52,80	59,40	66—	72,60	79,20	85,80	92,40	99—	105,60	112,20	118,80	125,40	132—	138,60	145,20	151,80	158,40	165—	171,60
20,80	38,50	46,20	53,90	61,60	69,30	77—	84,70	92,40	100,10	107,80	115,50	123,20	130,90	138,60	146,30	154—	161,70	169,40	177,10	184,80	192,50	200,20
39,60	49,50	59,40	69,30	79,20	89,10	99—	108,90	118,80	128,70	138,60	148,50	158,40	168,30	178,20	188,10	198—	207,90	217,80	227,70	237,60	247,50	257,40
4—	55—	66—	77—	88—	99—	110—	121—	132—	143—	154—	165—	176—	187—	198—	209—	220—	231—	242—	253—	264—	275—	286—



C.A.P. h.

5

Istituto Nazionale delle Assicurazioni

DIREZIONE GENERALE — ROMA

A. P. 43.

Signor

1°) Questa Direzione Generale prende atto che il Signor
già Agente nel Comune di
prov. di

della Cassa Mutua di Torino, in liquidazione per effetto
della legge 4 Aprile 1912 N. 305, viene dall'Agente Gene-
rale dell'Istituto per la Provincia di
nominato Agente (1)

dell'Istituto Nazionale delle Assicurazioni nel Comune
di
prov. di

2°) In tale qualità egli percepirà le provvigioni sta-
bilite sulla produzione di affari di assicurazione a
tariffe ordinarie.

3°) A seguito della suddetta nomina, la Direzione Generale
dell'Istituto conferisce, inoltre, allo stesso Sig.

..... nella suddetta qualità di
Agente l'incarico di curare l'incasso
dei premi dovuti dagli ex-soci della Cassa Mutua di Torino,
sottoscrittori di contratti a tariffe speciali con l'Isti-
tuto Nazionale, e ciò in conformità delle norme amministra-
tive e contabili prescritte o che ulteriormente saranno
stabilite dal Consiglio di Amministrazione e dalla Dire-
zione Generale dell'Istituto. Tale incarico è conferito
alle seguenti condizioni:

(1) Indicare una delle seguenti qualità: " Agente
locale ,, o " Agente produttore professionista ,,,



a) Sui premi lordi riscossi, eccettuati i supplementi per premi arretrati, è dovuta la provvigione di incasso del 4 %, che l'Agente tratterrà sulle somme da inviare alla Direzione Generale dell'Istituto.

b) Per quanto riguarda i contratti e la riscossione dei premi dovuti dagli assicurati ex-soci della Cassa disciolta di Torino, alle condizioni delle tariffe speciali, l'Agente avrà rapporti diretti con la Direzione Generale dell'Istituto Nazionale delle Assicurazioni.

c) L'Agente è obbligato a prestare direttamente alla Direzione Generale dell'Istituto una cauzione non inferiore a quella a cui era tenuto quale agente della ex-Cassa Mutua Pensioni di Torino.

4°) Rispetto alle assicurazioni popolari, allorchè verranno deliberate le norme per il loro ordinamento, sarà tenuta in speciale considerazione l'opera prestata dal Sig.

5°) Per qualsiasi controversia che insorgesse fra l'Agente Generale ed il Sig. in derivazione dalla presente nomina, sarà competente il magistrato di il quale sarà adito soltanto dopo che i fatti controversi, previo esame della Direzione Generale dell'Istituto, non abbiano conseguito parere di reciproca soddisfazione.

6°) Per quanto riguarda eventuali controversie circa i rapporti fra il suddetto Agente e la Direzione Generale dell'Istituto, sarà promossa la costi-

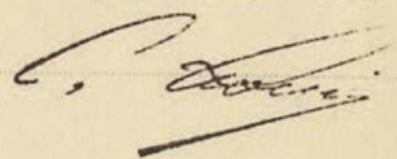
tuzione di un collegio arbitrale di tre membri, da nominarsi uno, che sarà il Presidente del collegio, dal primo Presidente della Corte di Appello di Roma, il secondo dall'Istituto Nazionale, ed il terzo dall'Agente

Il collegio arbitrale giudicherà inappellabilmente, dovendosi gli arbitri ritenere autorizzati a decidere come amichevoli compositori.

7°) L'Agente Sig. per gli effetti legali in confronto dell'Istituto Nazionale, elegge domicilio speciale in Roma.

Data

IL DIRETTORE GENERALE



L'AGENTE GENERALE

L'AGENTE

N. B. — La presente in triplice copia dovrà essere sottoscritta dall'Agente Generale e dall'Agente nominato.



A. P. 44

60

ISTITUTO NAZIONALE DELLE ASSICURAZIONI

A.P. 44

(X. 15-10 m-63) c. p. 179

AGENZIA SPECIALE DI _____

A. P. 44

<p>Contiene: (3)</p> <p>_____</p> <p>_____</p>
--

SPEZZ. DIREZIONE GENERALE

DELL'ISTITUTO NAZIONALE DELLE ASSICURAZIONI

UFFICIO 9°

N. B. — 1) I Resoconti mensili e relativi allegati devono essere spediti entro il 5 di ogni mese nella presente busta, con la soprascritta: « *Contiene Documenti* ».

2) I valori non devono allegarsi ai Resoconti, ma essere spediti, a parte all'Ufficio 1°.

ROMA

^a NOTA DI RILIEVI AL RESOCONTO

del Mese di

All' Agenzia N.º / di

RIFERIMENTO		DESCRIZIONE DEL RILIEVO	DARE		AVERE	
Versamento N.º	POLIZZA N.º		L.		L.	
1						
2						
3						
4						
5						
6						
7						
8						
9						
10						
11						
12						

N. B. - Ai rilievi della Direzione Generale l'Agente dovrà rispondere a volta di corriere, in modo che ogni residua differenza accertata a debito o a credito dell'Agente possa computarsi nell'Estratto Conto del mese (v. istruz. III, pag. 12).

RIFERIMENTO		DESCRIZIONE DEL RILIEVO	DARE		AVERE	
Versamento N.º	Polizza N.º		L.		L.	
13						
14						
15						
16						
17						
18						
19						
20						
21						
22						
23						
24						
25						
26						
27						
28						
29						



di

N.º

(prov.)

AGENZIA

Sig.)

TITOLARE

ESERCIZIO

Gennaio - Dicembre 191

SITUAZIONE AGENZIE

SERVIZIO " INCASSI ASSICURATI EX CASSA PENSIONI "



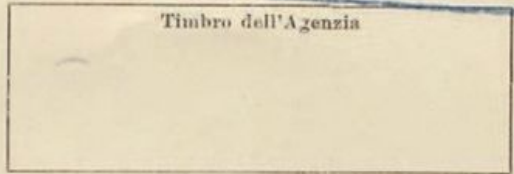
ISTITUTO NAZIONALE DELLE ASSICURAZIONI

ROMA

SERVIZIO INCASSI

per Assicurati Cassa di Torino

Timbro dell'Agenzia



A. P. 51 6

ISTITUTO NAZIONALE DELLE ASSICURAZIONI

STAMPATI

Carlo P. ...

Data del timbro postale.

Egregio Signore,

Mi prego informare la S. V. che dall'Istituto Nazionale delle Assicurazioni sono pervenuti a quest'Agenzia i nuovi libretti-quitante che devono sostituire quelli di Cassa Pensioni tuttora nelle mani degli assicurati e sui quali, solo in via provvisoria, furono quitanzati i versamenti effettuati per conto dell'Istituto Nazionale delle Assicurazioni dal 1° gennaio 1913 in poi.

Voglia compiacersi di presentarsi, possibilmente in persona, a ritirare il nuovo libretto, che sarà consegnato dietro ritiro di quello di Cassa Pensioni.

Con ogni osservanza

L'AGENTE

Sig. _____



ROMA

ISTITUTO NAZIONALE DELLE ASSICURAZIONI

AGENZIA SPECIALE

STAMPATI

Espresso
Signora



Corporate Heritage
& Historical Archive

PROT. N. /

(A)

Richiesta Stampati N.

Mod. A. P. 1	DESCRIZIONE 2	QUANTITATIVO		Osservazioni 5
		richiesto dallo Agente 3	spedito dalla Direz. 4	
19	Modulo per richieste di Bollettari-marche			
22	Registri Incassi da 1000			
»	» » 400			
23	Resoconti mensili			
27	Ricevute provvisorie (fascicoli)			
41	Prontuario versamenti			
42	Controllo consumo marche			
—	Buste indirizzate all'Ufficio IX.			
—				
—				
—				
47	Fascette per spedizioni (blocchetti)			
51	Circolare ai soci			
52	Modulo per richieste di Stampati			
53	Notifica di sinistri			

I-915 - Offic. Tip. Bodoni (01-10000)

....., li 191.....

Visto.....
Sped.....

L'AGENTE :

(VII-15. 10 M. 58] c. p. 182.

A. P. 52.

N.B. - Le richieste di stampati devono rimettersi (riempite tanto nella parte A che nella parte B) alla Direzione Generale, Ufficio IX°, nei giorni dal 15 al 20 di ogni mese (v. Circol. N. 4).
La parte B sarà restituita all'Agenzia come accompagnatoria degli stampati spediti. L'Agente dovrà rinviare il tagliando di ricevuta (C), debitamente datato e firmato.

PROT. 1./.....

(B)

Distinta spedizione stampati N.

Mod. A. P. 1	DESCRIZIONE 2	QUANTITATIVO		Osservazioni 5
		richiesto dallo Agente 3	spedito dalla Direz. 4	
19	Modulo per richieste di Bollettari-marche			
22	Registri Incassi da 1000			
»	» » 400			
23	Resoconti mensili			
27	Ricevute provvisorie (fascicoli)			
41	Prontuario versamenti			
42	Controllo consumo marche			
—	Buste indirizzate all'Ufficio IX			
—				
—				
—				
47	Fascette per spedizioni (blocchetti)			
51	Circolari ai soci			
52	Modulo per richieste di Stampati			
53	Notifica di sinistri			

Roma, li 191.....

Visto
Sped.

L'UFFICIO IX:

A. P. 52.

(C)

RICEVUTA.

Dichiaro che mi sono regolarmente pervenuti gli stampati inviati dalla Direz. Gener. dell'Istituto Naz. delle Assicurazioni con accompagnatoria Prot. N. del

..... li 191.....

L'Agente
(Timbro e firma)

Notifica di Sinistro (Pol. N.° _____)

(da trasmettersi d'urgenza alla Direzione Generale)

1° - a) Cògnoime, nome, paternità dell'assicurato defunto	a) _____
b) Ultimo indirizzo	b) _____
c) Professione	c) _____
d) Età, Stato civile	d) Anni _____
2. - a) Data del decesso	a) Il _____ 191 _____
b) Luogo in cui è avvenuto	b) _____
c) Causa del decesso (specificare se per malattia e quale, o per morte violenta, infortunio, suicidio, ecc.)	c) _____
3° - a) Quali e quanti sono i presunti eredi ?	a) _____
b) Trovansi fra essi minorenni ?	b) _____
c) Nome e cognome del tutore	c) _____
4° - a) Fino a quale mese risulta quitanzato il premio mensile ?	a) a tutto _____ 191 _____
b) Indicare data e N.° dell'ultimo versamento	b) Il _____ 191 _____ Versam. N.° _____
5° Vi consta che l'assicurato avesse in corso altro contratto di assicurazione vita :	a) _____ Pol. N.° _____
a) Presso l'Istituto Nazionale delle Assicurazioni ? .	_____
b) Presso altre Compagnie ? E in quest'ultimo caso presso quali e per quali somme ?	b) _____
6° - a) Avevate rapporti di parentela o d'affari con l'assicurato ? quali ?	a) _____
b) Vi consta qualche speciale circostanza degna di rilievo nei riguardi di questo sinistro ?	b) _____

Osservazioni _____

il _____ 191 _____

L'Agente _____

Reg. _____
Contr. _____

(II. - 16 - 5 M. - 62) e. p. 138.

(V. a tergo le Norme per la documentazione)

Corporate Heritage
& Historical Archive
A. P. 53.

Norme per la documentazione dei sinistri

1° **Notifica di sinistro.** — Il modulo A. P. 53 deve essere compilato e inviato d'urgenza alla Direzione Generale non appena pervenuta all'Agente la notizia del decesso di un assicurato. Le informazioni richieste possono ottenersi, di regola, dalla stessa persona che fa la denuncia.

2° **Importa** che sia specificata nella notifica la causa del decesso, e cioè se esso sia avvenuto per malattia — e in tal caso se questa abbia avuto decorso lento o breve (malattie acute) — ovvero per causa violenta (infortunio, suicidio, ecc.). Qualora non sia possibile accertare subito la causa del decesso, indicarne le ragioni.

Annunzi, comunicazioni di giornali e notizie varie riguardanti il sinistro, devono pure venire rimesse all'Istituto nel più breve tempo, e possibilmente assieme alla notifica.

3° **Avvenuta** la notifica, sarà cura dell'Agente di raccogliere sollecitamente i vari documenti che, a seconda dei casi, sono richiesti dall'istruzione n. 4 dell'Ufficio LX°, per spedirli, *non isolatamente, ma riuniti in apposito incarto*, alla Direzione Generale.

4° Oltre ai documenti suddetti, che gli aventi diritto debbono in ogni caso presentare a norma delle istruzioni, la Direzione si riserva di richiedere, caso per caso, gli altri documenti che possano risultare necessari.

Per la regolare validità dei vari documenti, gli Agenti debbono tener presente, per informarne all'occorrenza gli interessati, quanto appresso:

5° **Domanda di liquidazione.** — Dev'essere firmata dagli aventi diritto maggiorenni e dal legale rappresentante dei minorenni, e dovrà indicare l'ultimo indirizzo e se l'assicurato defunto abbia lasciato testamento; in tal caso se il testamento contenga clausole relative al contratto di assicurazione. Per i minorenni si dovrà autorizzare, dai loro rappresentanti legali, il deposito della quota loro spettante in libretti postali di risparmio, vincolati fino alla loro maggiore età, inviando i certificati di nascita dei minorenni stessi; mentre per la riscossione o un diverso impiego dell'importo, occorrerà un decreto del Tribunale.

6° **Atto di morte.** — Dev'essere, in ogni caso, un vero e proprio atto di morte rilasciato dall'Ufficio di Stato Civile, oppure copia autentica e legale dell'atto di decesso, ai sensi degli art. 398 e seguenti del Codice civile. Nessun altro documento può farne le veci agli effetti della liquidazione.

7° **Certificato del medico curante.** — Deve ragguagliare sulla natura e sul decorso della malattia, con speciale menzione della data precisa in cui la malattia ebbe a manifestarsi, dei sintomi coi quali si presentò, e del modo in cui si svolse, fino a produrre la morte dell'assicurato. Il certificato medico deve essere compilato sul Modulo M. 4 dell'Istituto.

8° **Stato anagrafico di famiglia.** — Viene rilasciato dal Sindaco e deve contenere, oltre all'età, residenza e stato civile dei componenti la famiglia, anche il loro grado di parentela con l'assicurato defunto.

9° **Atto di notorietà.** — Viene fatto innanzi al Pretore o a un Notaio, e deve menzionare se l'assicurato defunto abbia lasciato, o meno, disposizioni testamentarie; in caso affermativo occorre una copia legale del testamento; in caso negativo devono essere indicati gli eredi per legge, con le rispettive date di nascita e con indicazione dello stato civile e della residenza di ciascuno di essi; per i minorenni si dirà chi legalmente li rappresenta; per le donne maritate si aggiunga anche il nome e cognome del marito, che dovrà intervenire all'atto della firma della quietanza, per autorizzazione maritale; per la vedova si deve indicare se trovasi in istato di gestazione.

10° **Atto costitutivo del consiglio di famiglia.** — Quando un beneficiario minorenni sia rappresentato da un tutore, questi dovrà provare tale sua qualità, allegando copia dell'atto costitutivo del Consiglio di famiglia.

11° **Procura.** — Se vi sono vari eredi, la liquidazione verrà effettuata con una sola quitanza cumulativa; quindi gli assenti dovranno rimettere regolare procura ad altro erede o a persona di loro fiducia residente nel luogo dove sarà inviata la quitanza.

12° **Prescrizione.** — Trascorso un anno dalla data del decesso, senza che alcuna notifica sia pervenuta all'Istituto, a norma dell'art. 924, secondo comma, del Cod. di Comm., ogni azione degli aventi diritto, nei riguardi del pagamento della somma assicurata o del rimborso dei premi, deve ritenersi, come si ritiene, prescritta.

REGISTRO

A.P. 54

TO	ASSICURATO	DOCUMENTI						DEFIZIO VIII		RIMBORSO	
		Lib. quit. data	Alto nascita data	Alto morte data	Polizza	Cert. medico	Alto protetto	Prima	Prima dopo il rischio	Importo N°	
1											
2											
3											
4											
5											
6											
7											
8											
9											
10											
11											
12											
13											
14											
15											
16											
17											
18											
19											
20											
21											
22											
23											
24											
25											
26											
27											
28											
29											
30											
31											
32											
33											
34											
35											
36											
37											
38											
39											
40											
41											
42											
43											
44											
45											
46											
47											
48											
49											
50											
51											
52											
53											
54											
55											
56											
57											
58											
59											
60											
61											
62											
63											
64											
65											
66											
67											
68											
69											
70											
71											
72											
73											
74											
75											
76											
77											
78											
79											
80											
81											
82											
83											
84											
85											
86											
87											
88											
89											
90											
91											
92											
93											
94											
95											
96											
97											
98											
99											
100											

Somma L.
 Riparto s
 TOTALE L.

SINISTRI E SCADENZE

1	TARIFFA I (II e III)		TARIFFA IV		TARIFFA V (VI e VII)		TARIFFA VI	
	ESTERIO CARENZA	OLTRE CARENZA	ESTERIO CARENZA	OLTRE CARENZA	ESTERIO CARENZA	OLTRE CARENZA	ESTERIO CARENZA	OLTRE CARENZA
1								
2								
3								
4								
5								
6								
7								
8								
9								
10								
11								
12								
13								
14								
15								
16								
17								
18								
19								
20								
21								
22								
23								
24								
25								
26								
27								
28								
29								
30								
31								
32								
33								
34								
35								
36								
37								
38								
39								
40								
41								
42								
43								
44								
45								
46								
47								
48								
49								
50								
51								
52								
53								
54								
55								
56								
57								
58								
59								
60								
61								
62								
63								
64								
65								
66								
67								
68								
69								
70								
71								
72								
73								
74								
75								
76								
77								
78								
79								
80								
81								
82								
83								
84								
85								
86								
87								
88								
89								
90								
91								
92								
93								
94								
95								
96								
97								
98								
99								
100								



Istituto Nazionale delle Assicurazioni

DIREZIONE GENERALE

ROMA

A. P. 55

Istituto Nazionale delle Assicurazioni è un istituto di Stato dalla Legge 4 aprile 1912, con sede in Roma. Le polizze di assicurazione da esso emesse, oltre che dalle riserve statutarie e dalle altre riserve costituite, sono garantite dallo Stato :: :: :: ::

Prot. IV N. _____

Roma, _____

1915.

UFFICIO IX°

Assicurazioni Popolari

OGGETTO

ESTRATTO CONTO E NOTA DI CARICO.

Resoconto mensile

Qui acclusi si trasmettono a codesta Agenzia l'Estratto Conto (A. P. 24) e la Nota di Carico marche (A. P. 20) del mese indicato a margine.

ALLEGATI

I suddetti documenti, a norma delle istruzioni (N. 3 par. 12), debbono servire di base a codesta Agenzia per la compilazione del prossimo resoconto

Estratto Conto

Con osservanza

Nota di carico marche

IL DIRETTORE GENERALE

N. B. _____

Egr. Sig.

Agente ISTITUTO NAZIONALE DELLE ASSICURAZIONI

Servizio ASSICURATI CASSA PENSIONI - Torino





Istituto Nazionale delle Assicurazioni

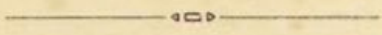
A.P. 56

DIREZIONE GENERALE

ROMA

74

l'Istituto Nazionale delle Assicurazioni è un istituto di Stato creato dalla Legge 4 aprile 1912, n. 305, con sede in Roma. Le polizze di assicurazione da esso emesse, oltre che dalle riserve tematiche e dalle altre riserve dell'Istituto, sono garantite dal Tesoro dello Stato :: :: :: ::



UFFICIO IX°

Prot. IV N. _____

Roma,

1915.

Assicurazioni Popolari

È regolarmente pervenuto a questa Direzione Generale il resoconto mensile del mese indicato a margine, con gli allegati elencati sulla copertina del resoconto stesso.

OGGETTO

Appena esaminati i vari documenti, sarà nostra cura darne il benestare a norma delle istruzioni (N. III par. 12) e comunicarvi gli eventuali rilievi.

Distinti saluti

IL DIRETTORE GENERALE

N. B. _____

Egr. Sig.

Agente ISTITUTO NAZIONALE DELLE ASSICURAZIONI

Servizio ASSICURATI CASSA PENSIONI - Torino

A. P. 56





Istituto Nazionale delle Assicurazioni

DIREZIONE GENERALE

ROMA

A.P. 57

75

L'Istituto Nazionale delle Assicurazioni è un istituto di Stato creato dalla legge 4 aprile 1912, n. 305, con sede in Roma. Le polizze di assicurazione da esso emesse oltre che dalle riserve matematiche e dalle altre riserve dell'Istituto sono garantite dal Tesoro dello Stato :: :: :: ::

UFFICIO IX°

Prot. IV°/n. _____

Roma, _____

191

Assicurazioni Popolari

Pol. _____

Assic. to _____

POLIZZA LIBERATA

N. _____

ar. _____

durata anni _____

VERSAMENTI

alla Cassa Pensioni:

quote N. _____

all'Ist. Nazionale:

L. _____

In relazione a quanto ci venne a suo tempo comunicato per la di Lei iscrizione all'Istituto Nazionale delle Assicurazioni, ci preghiamo renderLe noto, che secondo le norme della Legge 4 aprile 1912 e relativo regolamento, la quota di riparto relativa alla polizza suindicata risulta regolarmente trasferita a questo Istituto, come premio unico iniziale del nuovo contratto.

La relativa polizza (liberata da ogni obbligo di ulteriori versamenti) Le sarà consegnata, a mezzo della locale Agenzia, non appena siano compiute le operazioni per la emissione di circa 200 mila polizze a forme speciali dei soci passati a questo Istituto. I lavori relativi sono stati alacramente iniziati, ma è prevedibile, specialmente nelle presenti circostanze, che non potranno essere ultimati prima di alcuni mesi.

Nel darLe atto intanto della Sua iscrizione, Le confermiamo che sul libretto di Cassa Pensioni risultano quitanzate le somme indicate qui a fianco.

Per qualunque informazione si compiacerà rivolgersi alla n. Agenzia locale o, in mancanza di essa, a questa Direzione Generale dell'Istituto Nazionale.

Con osservanza.

IL DIRETTORE GENERALE

Egr. Sig.



Corporate Heritage & Historical Archive A. P. 57

SINISTRO N° _____

Polizza N. _____

Assicurato _____

LIQUIDAZIONE N. _____

A MEZZO		VAGLIA		LIBRETTO POSTALE		Distinta N.°	
AGENZIA	N.°	N.°	IMPORTO	N.°	IMPORTO		

Persone che debbono firmare la quietanza: _____

Osservazioni: _____

L'Ufficio VIII

data 191

CONSULENZA MEDICA.

L'Ufficio VI

data 191

- | | | |
|---|------------------|-------------------------|
| 1 | Polizza N. _____ | 3) - Riduzione N. |
| 2 | Matric. N. | 4) - Riattivaz. N. |
| | | 5) - Anticip. N. |

ASSICURATO.

- | | | |
|---|----------------------------------|--|
| 6 | Nome, cognome, paternità | |
| 7 | Ultimo indir. | 8) - Et a iniz. |
| 9 | Tariffa 10) - Durata | 11) - Decorr. 12) - Quote N. |

DOCUMENTAZIONE.

PRESSO:
Uff. IX. Uff. VIII.

- | | | |
|----|---|-------------------------------|
| 13 | Notifica dell' Agenzia di | |
| 14 | Libretto - 2. { Ultimo versam. ^{to} il a tutto 191 | |
| | { Conto individuale quitanzato a tutto | |
| 15 | Polizza | |
| 16 | Certificato di nascita | (da prop. ^{ta} |
| 17 | » di morte | |
| 18 | » medico curante | |
| 19 | » di vita | |
| 20 | Atto di notorieta  o Stato di famiglia | |
| 21 | Disposizioni testamentarie | |
| 22 | Richiesta aventi diritto | |
| 23 | | |
| 24 | | |
| 25 | Quietanza di pagamento firmate | |

VALUTAZIONE DEL CONTRATTO.

- | | |
|----|--------------------------------|
| 26 | Entro o fuori carenza: |
| 27 | Entro o fuori mora: |
| 28 | Motivi di contestazione: |
| 29 | Aventi diritto: |



30	Quota di riparto L.	
31	Aumento del 0,50 ‰ »	
32	Interesse 3,50 ‰ (per mesi) . . . »	
33	Versamenti in conto (L. 1 per quota) »	
34	A - Totale P. U. L.	

35 **B - Cap. assic. con P. U.** L.

PREMI MENSILI.

36	Versamenti alla Gestione Provvisoria L.	
37	» » Gestione Diretta »	
38	C - Totale premi mensili (L. 1 per quota) . . L.	

39 **D - Capitale assicurato:**

40 Polizza in pieno vigore, quote N.° } L.

ovvero:

41 Polizza ridotta (.....) } L.

Totale cap. assicurato . . . L.

42 **E - Premi anticipati oltre data sinistro** L.

LIQUIDAZIONE.

PREMI.

A - Premio unico . . . L.	
C - Premi mensili . . . »	
E - Premi anticipati . . . »	
43) TOTALE . . L.	

CAPITALE ASSICURATO.

B - Con premio unico. L.	
D - Con premi mensili »	
44) TOTALE . . L.	

OSSERVAZIONI:

.....

.....

.....

REGISTRO EMISSIONE POLIZZE E LIBRETTI

Pag.

26.9.90

POLIZZA N.°	MAG. C. P. N.°	PROPOSTA			LIBRETTO QUITANZE	LIBRETTO C. P.		CAPITALE ASSICURATO			POLIZZA										
		AGENZIA N.°	Scritta N.°	N.°		Preventivo N.°	Speciale N.°	FRANCO N.°	PRIMA N.°	TOTALE N.°	Preventivo N.°	DATA M.°	MOTIVO M.°	M.°							
1	2	3	4	5																	
2																					
3																					
4																					
5																					
6																					
7																					
8																					
9																					
10																					
11																					
12																					
13																					
14																					
15																					
16																					
17																					
18																					
19																					
20																					
21																					
22																					
23																					
24																					
25																					

CONTOLO
ind.
ind.
ind.

an
Totale
della pagina I.
generale L.

